



# Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano  
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate  
Tel. 029068861 – Fax 02906886210  
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/03/2015

### ORIGINALE :

**OGGETTO: PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì ventisei del mese di marzo alle ore 21:00, nella sala consiliare della casa comunale, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione. In seguito ad appello nominale, risultano essere presenti :

	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	VENEZIANO CLAUDIO GIORGIO	Presidente del Consiglio	X	
2	ABATE FRANCO	Consigliere	X	
3	STILLI GABRIELE	Consigliere	X	
4	D'ARGENIO PELLEGRINO	Consigliere	X	
5	FONDRINI ELENA	Consigliere	X	
6	GALIMBERTI, ANTONELLA	Consigliere	X	
7	MALFETTONI ANTONIO	Consigliere	X	
8	GRAZIOLI CINZIA MARIAROSA	Consigliere		X
9	VILLANI GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	ROZZONI, LIDIA MARIA	Consigliere	X	
11	PRICCA, FABIO	Consigliere		X
12	LEGNAIOLI STEFANO	Consigliere	X	
13	SEMERARO FRANCESCO	Consigliere		X

<b>Totali</b>	10	3
---------------	----	---

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi il Segretario Generale, Dott.ssa Carmela Imparato.

Il Sindaco, Claudio Giorgio Veneziano, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e, secondo l'ordine del giorno della seduta, dispone in merito alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

**OGGETTO: PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2015**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- i servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani nel comune di Pantigliate, così come definiti e classificati dall'art.184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, sono assunti dalla società "CEM Ambiente S.p.A" a totale partecipazione pubblica per conto di oltre quaranta comuni ai sensi dell'art.198 del D.Lgs. 152/2006;
- il CEM provvede all'affidamento dei servizi di cui sopra mediante appalto da effettuarsi con idonea procedura ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, attuativo delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

RITENUTO quindi, per quanto retro premesso, di considerare il servizio di gestione rifiuti ascrivibile alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, venendosi così a confermare l'affidamento c.d. *in house* al CEM quale società interamente pubblica, nel pieno rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con gli enti pubblici che la controllano;

VISTA la nota del CEM del 20.11.2014, in atti comunali prot. 7819 del 25 novembre 2014, inerente "*budget e tariffe per l'anno 2015*" ed in particolare la "*relazione ex art.34 del D.Lvo 179/2012 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'in house providing, del servizio di igiene urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A.*" con la quale, in conformità a quanto previsto dall'art.34, comma 20, del D.L. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012, è stato predisposto idonea relazione, ivi allegata, sull'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per giustificare e legittimare l'affidamento *in house*;

PRESO ATTO per quanto concerne il segmento di igiene urbana riguardante le raccolte differenziate porta a porta, il trasporto dei rifiuti, lo spazzamento stradale e servizi accessori, il relativo contratto, già in essere e scadente alla data del 31 maggio 2017, risulta dichiaratamente conforme ai requisiti previsti dalla normativa europea;

VISTO lo schema di "*contratto di Servizio per la regolarizzazione dell'affidamento inhouse del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata, dei RUO, di RAEE, Toner, inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili Triennio 2015-2016-2017*" in atti comunali prot. 7819 del 25 novembre 2014 finalizzato a regolamentare le condizioni di affidamento del servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti e di gestione dei materiali recuperabili per il triennio 2015 – 2017 e dato atto che detto contratto, una volta approvato unitamente alla relazione di cui all'art.34 del D.Lvo n.179/2012, convertito con legge n.221 del 17/12/2012, dovrà essere sottoscritto tra le parti;

VISTA altresì la "*Relazione Programmatica e Budget anno 2015*" in atti comunali prot. 7819 del 25 novembre 2014 con la quale si evidenzia come nella formulazione del budget e, quindi delle tariffe per il 2015, si sia tenuto conto in maniera particolarmente significativa delle esigenze di contenimento dei costi, proseguendo nel trend di riduzione delle tariffe relative ai servizi di smaltimento grazie alla sottoscrizione di accordi contrattuali ulteriormente migliorativi e a una stretta politica di contenimento delle spese.

RISCONTRATO che nella su indicata nota del CEM risulta confermato la previsione, per il 2015, di una non trascurabile riduzione pari a circa 250 mila euro, per l'insieme dei comuni soci, a parità di quantità trattate e un ulteriore beneficio per i comuni di circa € 100.000.

PRESO ATTO che, da quanto riportato in relazione ai dati previsionali relativi ai corrispondenti costi di smaltimento e gestione RUP, RAEE, Toner, T e/o F, vernici ed inerti, di cui all'allegato prospetto si giunge, per il Comune di Pantigliate, ad un totale previsto di **€ 210.410,40** (IVA 10% inclusa);

ATTESO pertanto che, per quanto retro evidenziato, si renderà necessario impegnare mediante specifico atto determinativo l'importo complessivo, non frazionabile in dodicesimi, di **€ 210.410,40** imputandone la spesa sull'intervento **1.09.05.03** cap. **12500/10** del bilancio di previsione anno 2015 in fase di redazione;

RICHIAMATO a titolo informativo che secondo la determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, inerente le Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010, non occorrerà richiedere il CIG per l'affidamento in argomento, fermo restando l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per la società *in house* quando la stessa affida appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

VISTO il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, inerente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 inerente "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

VISTO lo Statuto comunale e il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art.42, del D.Lgs. 267/2000;

IN SEGUITO alla votazione sotto riportata :

Presenti:	10
Votanti:	9
Favorevoli:	9
Astenuti:	1 (Legnaioli)
Contrari:	0

## DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. DI APPROVARE l'allegata **Relazione** redatta ai sensi dell'art.34 del D.L. 179/2012 in ordine alla constata **sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto**, secondo la formula del c.d. "in house providing", del servizio di igiene urbana quale servizio pubblico locale di rilevanza economica.
3. DI APPROVARE l'allegato **Schema di Contratto di Servizio** per la regolamentazione dell'affidamento *in house* del servizio in parola.
4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Gestione del Territorio di sottoscrivere il contratto inerente l'**affidamento diretto del servizio**, per le motivazioni tutte espresse in premessa narrativa e così come compiutamente evidenziato nel citato Contratto di Servizio, alla società **CEM Ambiente S.p.A.**, Localita Cascina Sofia - 20040 Cavenago di Brianza (MI) - P.IVA 03017130968 - C.F. 03965170156.
5. DI DARE ATTO che l'importo previsionale ipotizzato per l'anno 2015 relativamente al costo di smaltimento rifiuti e gestioni RUP, RAEE, Toner, T e/o F, vernici ed inerti assomma a **210.410,40** euro, IVA 10% inclusa.
6. DI RINVIARE a specifico atto determinativo l'impegno di spesa della somma complessiva, non frazionabile in dodicesimi, di **210.410,40** imputandone la spesa sull'intervento **1.09.05.03** cap. **12500/10** del bilancio di previsione anno 2015 in fase di redazione.
7. DI DARE ALTRESÌ ATTO, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 (centoventi) giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 D.P.R. 1199/1971.

Al fine di attuare la decisione adottata

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di provvedere con urgenza all'affidamento in parola del servizio.

RITENUTO, quindi, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, così da consentire agli uffici interessati di procedere senza indugio nella predisposizione dei relativi atti;  
IN SEGUITO alla votazione sotto riportata :

Presenti:	10
Votanti:	9
Favorevoli:	9
Astenuti:	1 (Legnaioli)
Contrari:	0

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. Il file, contenente la registrazione, viene conservato in duplice copia originale (sul pc della sala consiliare dove viene effettuata la registrazione e sul server comunale ) la documentazione della seduta è a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo)



# Comune di Pantigliate

Provincia di Milano

Piazza Comunale, 10 - 20090 Pantigliate (Mi)  
Tel. +39 02 9068861 – Fax. +39 02 906886210  
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Il Sindaco  
Claudio Giorgio Veneziano

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Carmela Imparato

---

## La presente deliberazione:

Viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge 69/2009.

Viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del d.lgs. n. 267/2000  
 E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, in seguito ad apposita votazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000

Li, 07/04/2015

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Carmela Imparato

---

## PUBBLICAZIONE

Certifico, io Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/04/2015 al 22/04/2015

Li, 07/04/2015

IL MESSO COMUNALE  
Rag. Donato Vitale

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

---



# Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano  
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate  
Tel. 029068861 – Fax 02906886210  
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

## ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 13.

Settore Ufficio Tecnico - Protezione Civile

**Oggetto :** PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2015

---

**Parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;**

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, sotto il profilo della sua regolarità contabile è **FAVOREVOLE** .

Pantigliate, li 18/03/2015

Il Responsabile del Settore  
Ragioneria, Entrate e Tributi  
Rag. Alfredo Galbiati



# Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano  
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate  
Tel. 029068861 – Fax 02906886210  
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

## **ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 13.**

Settore Ufficio Tecnico - Protezione Civile

**Oggetto :** PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2015

---

**Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;**

Il sottoscritto responsabile del Settore Ufficio Tecnico - Protezione Civile, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della sua regolarità.

Pantigliate, li 16/03/2015

**Il Responsabile del Settore**

Arch. Gabriella Oldani

---

## **Contratto di Servizio**

### **per la regolamentazione dell'affidamento *in house***

**del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata, dei RUP, di RAEE, Toner, inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili**

**Triennio 2015 – 2016 - 2017**

#### **Premesso:**

- che CEM Ambiente S.p.A., società a totale capitale pubblico partecipata dal Comune di \_\_\_\_\_ che detiene \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ azioni per una percentuale pari al \_\_,\_\_\_% del capitale sociale, risulta affidataria, secondo le modalità dell'*in house providing*, della gestione dei servizi di igiene urbana (e segnatamente dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento delle strade) per conto della quasi totalità dei Comuni soci secondo la specifica formula gestionale ed organizzativa adottata da CEM Ambiente che prevede la gestione unificata ed unitaria, alle medesime condizioni tecnico-operative ed economiche, su un bacino territoriale di 48 Comuni soci per circa 450.000 abitanti;
- che il Comune di \_\_\_\_\_, ricorrendone i presupposti e così come avvenuto con riferimento all'anno in corso, ha intenzione di integrare le convenzioni già in essere in favore di CEM Ambiente S.p.A. con l'affidamento del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (frazione secca, rifiuti ingombranti, frazione umida, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile ed accumulatori esausti, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali, oli minerali, contenitori etichettati T e/o F e vernici), di RAEE, Toner, inerti, pneumatici nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (plastica e imballaggi in plastica, carta e imballaggi in cartone, vetro piano e imballaggi in vetro, ferro e imballaggi metallici, imballaggi in materiali poliaccoppiati, legno, etc.) e più in generale di tutti i rifiuti urbani ed assimilabili raccolti sul territorio, ivi compresi i rifiuti abbandonati, con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e fino a tutto il 31 dicembre 2017;
- che è stata preliminarmente ed utilmente pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune la relazione secondo quanto disposto all'art. 34 del D.L. 179/2012 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*, in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A., del predetto servizio quale servizio pubblico locale di rilevanza economica;

Vista la normativa vigente in materia di rifiuti;

Vista la comunicazione prot. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ \_\_\_\_\_ 2014 con la quale la partecipata

CEM Ambiente ha formulato, unitamente al budget per l'anno 2015, la proposta relativa alle tariffe da applicare allo smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto nonché le condizioni per la prosecuzione della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili;

Valutate positivamente nel loro complesso, e nell'ottica complessiva risultante dalla richiamata relazione redatta ex art. 34 del D.L. 179/2012, le condizioni economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento, con riferimento in particolare alla configurazione del servizio implementata da CEM Ambiente, ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e tutela ambientale, di efficienza efficacia ed economicità dei servizi, di ritorno economico assicurato ai Comuni nell'ambito delle gestioni riguardanti la cessione dei materiali recuperabili raccolti sul territorio nonché - più in generale - ai presupposti assunti a riferimento della valutazione sulla convenienza economica per il Comune, da riferire, come puntualmente precisato, alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio pro-capite) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso;

Valutata, ancora, ferme le predette considerazioni, la garanzia di continuità nel servizio di conferimento e trattamento/ recupero/ smaltimento assicurata da CEM Ambiente, atteso che rientra nelle competenze di quest'ultimo l'individuazione di siti alternativi per lo smaltimento dei rifiuti in caso di indisponibilità degli impianti individuati per il conferimento, a parità di tariffe e senza ulteriori oneri per il Comune;

Verificati positivamente i risultati del *benchmarking* comparativo sui prezzi e sulle prestazioni rilevate nel settore e nell'ambito territoriale di riferimento del CEM livello con particolare riferimento agli standard di qualità dei servizi;

Ritenuti sussistenti, come evidenziato nella richiamata relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, i presupposti per l'affidamento *in house providing*, pure nella peculiare configurazione adottata da CEM Ambiente, essendo assolti i requisiti richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

- la titolarità pubblica del capitale sociale;
- la sussistenza del controllo analogo;
- l'operatività aziendale, rivolta in maniera esclusivamente ai Comuni azionisti ed agli utenti dei medesimi ed al bacino territoriale di riferimento;

Atteso, quindi, che il Comune di \_\_\_\_\_ e CEM Ambiente S.p.A. intendono conseguentemente disciplinare con il presente atto i rapporti contrattuali ed economici relativi all'affidamento *in house providing* del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (frazione secca, rifiuti ingombranti, frazione umida, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile ed accumulatori esausti, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali, oli minerali, contenitori etichettati T e/o F e vernici), di RAEE, Toner, inerti, pneumatici, nonché della gestione riferita alla ces-

sione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta e imballaggi in cartone, imballaggi in vetro, ferro e imballaggi metallici, legno, etc.) e più in generale di tutti i rifiuti urbani ed assimilabili raccolti sul territorio, ivi compresi i rifiuti abbandonati;

Tutto ciò premesso,

## **TRA**

**CEM Ambiente S.p.A.** (di seguito anche CEM), località Cascina Sofia 20873 Cavenago Brianza (MB) codice fiscale 03965170156 partita IVA 03017130968, qui rappresentato dal Sig. Massimo Pelti, nella sua veste di Direttore Generale di CEM Ambiente

## **E**

il **Comune di** \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, \_\_ (\_\_) - P.Iva \_\_\_\_\_, qui rappresentato dal \_\_\_\_\_, nella sua veste di Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_, di seguito denominato Comune.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART.1. PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### **ART.2. PRINCIPI E DEFINIZIONI**

Obiettivo e finalità comune tra le parti è quello di garantire un insieme integrato di servizi ambientali adeguati a rispondere alle esigenze della comunità locale assicurando il rispetto dei seguenti criteri e principi generali, per la realizzazione dei quali assumono valore essenziale e qualificante la continua incentivazione della raccolta differenziata, anche attraverso politiche di educazione ambientale e/o la stipula di accordi premianti per la cessione dei materiali recuperabili, e la prosecuzione di una politica di ricerca dell'autonomia o, quanto meno, della stabilità nello smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto:

- tutela e sostenibilità ambientale;
- economicità, efficienza, efficacia e qualità;
- contenimento delle tariffe;
- ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative;
- disponibilità di una pluralità di soluzioni tecnico-gestionali tali da garantire qualità e continuità al servizio;
- promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità locali;
- costruzione di una relazione diretta, stabile, fiduciaria e trasparente sia con i soci sia con i cittadini;
- tempestiva e piena conformità agli standard gestionali previsti dalla normativa vigente.

In tale ottica, le attività connesse alla gestione del trattamento dei rifiuti raccolti

vengono erogate secondo quanto disposto agli artt. 178 e ss. del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Di seguito vengono enunciate le definizioni dei principali aspetti tecnici che si ritroveranno nel prosieguo:

- a) **Tattamento:** tutte quelle operazioni, effettuate in sicurezza, il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione. In questo ambito lo smaltimento costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti;
- b) **Rifiuti raccolti in forma differenziata:** altrimenti denominati "sei frazioni principali" si intendono quelle frazioni raccolte a domicilio o presso la piattaforma ecologica che compongono la maggior parte dell'onere di smaltimento a carico del Comune. Esse sono di seguito elencate: RSU, frazione secca residua, frazione umida, rifiuti ingombranti, terra da spazzamento delle strade, scarti vegetali;
- c) **Materiali Valorizzabili:** tutti quei rifiuti la cui gestione è regolata dai consorzi obbligatori ovvero dalle filiere di riferimento a cui possono essere ceduti a fronte di un corrispettivo determinato dagli accordi tra i consorzi o le filiere medesimi e le associazioni di Comuni. Nel costante impegno finalizzato ad ottenere le migliori condizioni economiche a favore dei Comuni affidatari relativamente ai servizi di smaltimento, CEM Ambiente reperirà di volta in volta l'interlocutore che consente di ottenere la remunerazione più conveniente in funzione delle condizioni di mercato e pertanto potranno essere stipulati contratti anche con soggetti diversi dai consorzi obbligatori. I rifiuti appartenenti a questa categoria sono: plastica e imballaggi in plastica, imballaggi metallici, imballaggi in materiali poliaccoppiati, rottami ferrosi, carta e imballaggi in cartone, vetro piano e imballaggi in vetro, legno;
- d) **RUP o Rifiuti Urbani Pericolosi:** rifiuti raccolti a domicilio, presso la piattaforma ecologica o presso determinate utenze o punti del territorio e aventi caratteristiche varie di pericolosità secondo le definizioni del Decreto 152/2006. Essi sono così suddivisi: Pile, Accumulatori al Piombo, Farmaci, Oli Minerali e Vegetali, Vernici, Contenitori etichettati T e/o F, Rifiuti potenzialmente infetti (siringhe);
- e) **RAEE o Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche:** rifiuti raggruppati secondo quanto disposto dal D. Lgs. 151/2005 nelle seguenti categorie: Componenti elettronici, Grandi Bianchi, Frigoriferi, TV e Monitor, Neon.

### **ART.3. OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO**

Il Comune di \_\_\_\_\_, nel rispetto delle condizioni e delle pattuizioni di cui al presente contratto e relativi allegati, e delle definizioni di cui al precedente art. 2, affida a CEM Ambiente S.p.A il servizio relativo:

- a. al trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata;
- b. al trattamento di RUP, RAEE, T e/o F, Vernici, Toner, inerti, pneumatici, oli minerali ed accumulatori al piombo;

c. alla gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili.

Rientrano nell'ambito dei servizi affidati a CEM Ambiente tutte le attività, successive alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, correlate e strettamente connesse al trattamento delle predette frazioni di rifiuto, quali ad esempio il pretrattamento degli stessi, così come tutte le attività connesse all'individuazione degli impianti, nel rispetto della vigenti norme in materia di appalti pubblici per il caso di affidamento del servizio o di parte di esso a soggetti terzi, all'eventuale attivazione di nuovi servizi (osservazione 1) o modalità di trattamento finalizzati ad migliorare o ottimizzare i servizi svolti nell'ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata, alla stipula dei contratti ed alla gestione, coordinamento e controllo del relativo rapporto contrattuale, nonché - relativamente alla gestione relativa alla cessione dei materiali valorizzabili - le attività relative all'incasso dei relativi contributi/ corrispettivi ai fini della successiva redistribuzione ai Comuni soci secondo i criteri indicati all'art. 10.

I rifiuti raccolti saranno conferiti in impianti autorizzati secondo le disposizioni di legge. A tal proposito, in qualità di contraente e sottoscrittore, in capo a CEM Ambiente, in nome e per conto del Comune/ Produttore del rifiuto urbano, sarà la verifica dei termini di validità delle autorizzazione, di rispetto dei quantitativi massimi consentiti, di adeguatezza dei codici rispetto alla tipologia di rifiuto e più in generale tutte le attività inerenti il rapporto contrattuale con gli impianti di destinazione.

Essendo l'individuazione degli impianti e la stipula dei relativi contratti competenza esclusiva di CEM Ambiente S.p.A. è espressamente posto a carico della medesima l'eventuale reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati e/o tutte le attività connesse ad ogni variazione/ modifica/ integrazione dei contratti che dovesse rendersi necessaria per assicurare il servizio affidato dal Comune, ivi incluse le integrazioni occorrenti per adeguare il servizio di trasporto alle intervenute necessità, il tutto senza che tali situazioni possano costituire elemento tale da richiedere la revisione dei corrispettivi contrattuali stabiliti dal successivo art. 8.

Resta inteso che per l'ottimale esecuzione dei servizi in affidamento il Comune dovrà individuare un referente tecnico di riferimento al quale affidare il coordinamento e la supervisione di tutte le attività poste a proprio carico, nonché a collaborare con CEM Ambiente partecipando alle riunioni operative e di consultazione che si dovessero rendere necessarie per l'ottimale attuazione del presente contratto.

#### **ART.4. DURATA**

Il presente contratto è valido per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2015 e fino a tutto il 31 dicembre 2017, termine oltre il quale cesserà i propri effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni. E' fatta salva la facoltà per il Comune, qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessario un lasso di tempo per dare corso ad un nuovo affidamento, disporre la proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di 2 (due) mesi alle medesime condizioni precisate nel presente contratto.

E' espressamente precluso il rinnovo, tacito o espresso, del contratto.

## **ART.5. PROPRIETA' DEI RIFIUTI**

I rifiuti trattati sono di esclusiva proprietà del Comune produttore, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

## **ART.6. QUANTITATIVI - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

I quantitativi presunti oggetto di affidamento da parte del Comune con riferimento ai materiali raccolti in forma differenziata, sono quelli riportati nella scheda allegata sub 1 restando inteso che tali quantitativi si intendono stimati e potranno variare in più come in meno senza che alcuna delle parti possa eccepire alcunché e senza che possano essere avanzate pretese circa l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali di cui al successivo art. 8.

Ai fini dell'esercizio delle ordinarie attività di verifica e riscontro delle quantità raccolte ed avviate a trattamento, CEM Ambiente si obbliga a mettere a disposizione del Comune, per tutta la durata dell'affidamento, un'apposita sezione del sito aziendale in cui saranno resi disponibili, con cadenza mensile ed entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento, i dati riepilogativi dei quantitativi trattati relativamente alle sei frazioni principali.

Resta inteso che entro il 31 marzo dell'anno successivo, CEM Ambiente provvederà a rendicontare puntualmente i quantitativi raccolti ed avviati a trattamento distintamente per ciascuna tipologia di rifiuto, procedendo conseguentemente alla fatturazione di conguaglio rispetto alle stime preventive approvate dal Comune. Il tutto fatti salvi gli obblighi informativi previsti dall'art. 20 e ss. dello Statuto.

## **ART.7. LIVELLI DI SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'**

Il servizio svolto da CEM Ambiente S.p.A. in esecuzione del presente contratto dovrà essere tale da garantire, nel rispetto dei principi enunciati al precedente art. 2 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'assolvimento dei seguenti standard di qualità ed il mantenimento degli indici qualitativi che seguono.

Il mantenimento di tali standard costituisce elemento caratterizzante e requisito essenziale della decisione di esternalizzare il servizio in favore di CEM Ambiente S.p.A. A titolo indicativo e non esaustivo possono essere considerati, quali parametri di valutazione della corretta gestione degli smaltimenti:

- a. Il destinare i rifiuti urbani raccolti esclusivamente ad impianti in possesso delle regolari autorizzazioni;
- b. Assicurare la separazione dei flussi evitando la miscelazione di rifiuti anche mediante forme incentivanti a favore dei trasportatori;
- c. Perseguire, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 179 "*Priorità della gestione dei rifiuti*" e pertanto nelle fasi di trattamento dei rifiuti, la complessiva riduzione del rifiuto avviato a smaltimento e la minimizzazione dell'impatto veicolare legato al trasporto dei rifiuti, prediligendo, ove possibile, gli impianti ubicati nell'ambito del territorio di riferimento del CEM;
- d. Porre in essere tutte le possibili soluzioni volte a contenere il costo di trattamen-

to dei rifiuti a carico dei comuni tramite l'impegno costante a reperire nuove modalità e nuove destinazioni del materiale anche in funzione delle sempre maggiori possibilità offerte dal progresso tecnologico;

- e. Promuovere l'incremento della qualità e quantità di raccolta differenziata;
- f. Promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, inducendo comportamenti virtuosi nei cittadini dei comuni soci volti a minimizzare all'origine l'acquisto di prodotti con minori imballaggi.

#### **ART.8. VIGILANZA E CONTROLLO**

Fatto salvo quanto precisato al precedente art. 3 circa le competenze ed il ruolo attribuito a CEM Ambiente, il Comune potrà vigilare sulla regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso:

- la verifica dei quantitativi di rifiuto avviato a smaltimento mediante accesso all'apposita area riservata sul sito aziendale come da art. 6 comma 2;
- la verifica delle autorizzazioni degli impianti di destino;
- la verifica del rispetto degli standard qualitativi previsti dal precedente art. 7 attraverso verifiche d'ufficio e/o attraverso eventuali specifiche richieste da inoltrare all'Ufficio Gestione Servizi.

#### **ART.9. PENALI - RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

L'inottemperanza a quanto previsto dal presente Capitolato determinerà l'applicazione di penali, differenziate a seconda della gravità dell'inadempienza, il cui importo rimane stabilito da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00 per ogni inadempienza.

In particolare, il mancato reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati che determini sospensioni nell'erogazione dei servizi superiori a 5 giorni lavorativi determinerà l'applicazione di una penale definita fin d'ora in € 100,00 per ciascun giorno di sospensione, ovvero un minimo di € 500 relativamente ai primi 5 giorni di sospensione deper mancato reperimento dell'impianto.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Per i casi in cui i rifiuti conferiti risultino difformi rispetto agli standard della raccolta differenziata, e tali - in ragione di tale difformità - da non essere accettati dagli impianti di destino, saranno addebitati al comune i costi di ricaricamento e trasporto e i diversi oneri di smaltimento.

L'applicazione delle sanzioni avverrà tramite formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale CEM avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione che potrà essere inviata anche via e-mail e/o telefax.

Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà - previa diffida e messa in mora - risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi violazioni da parte di CEM Ambiente S.p.A., nell'ambito delle attività di propria competenza, alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati per oltre 10 giorni di calendario.

#### **ART.10. RAPPORTI FINANZIARI - CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI MODALITA' DI PAGAMENTO**

**Corrispettivi per l'anno 2015.** I corrispettivi unitari forfettari ed omnicomprensivi previsti per le diverse attività connesse alla puntuale effettuazione delle prestazioni di cui al precedente art. 7 sono – limitatamente al sono anno 2015 - i seguenti:

Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata di cui all'art. 3, lett. a) e b), i corrispettivi unitari previsti per le diverse attività connesse alla puntuale effettuazione del servizio sono i seguenti, intendendosi gli stessi omnicomprensivi degli oneri relativi ai contributi ambientali riconosciuti ai Comuni che ospitano gli impianti di destino.

<b>tipologia rifiuto</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>corrispettivi €/ton (iva esclusa)</b>	<b>corrispettivi €/ton (iva inclusa)</b>
Secco da r.d.	€/ton	<b>€ 109,00</b>	€ 119,90
Umido da r.d.	€/ton	<b>€ 96,50</b>	€ 106,15
Ingombranti	€/ton	<b>€ 127,00</b>	€ 139,70
RSU	€/ton	<b>€ 180,00</b>	€ 198,00
Verde	€/ton	<b>€ 32,00</b>	€ 35,20
Terre spazzamento	€/ton	<b>€ 76,00</b>	€ 83,60
Legno	€/ton	<b>€ 10,00</b>	€ 11,00
RUP <sup>1</sup>	€/abitante	<b>€ 0,75 / ab.</b>	€ 0,825 / ab.
RAEE <sup>2</sup>	€/abitante	=	=
Toner	€/kg	=	=
Oli minerali	€/kg	=	=
Accumulatori al Pb	€/kg	=	=
T e/o F	€/kg	<b>€ 2,40</b>	€ 2,64
Vernici	€/kg	<b>€ 1,35</b>	€ 1,485
Inerti	€/ton	<b>€ 9,50</b>	€ 10,45
Pneumatici	€/ton	<b>€ 145,00</b>	€ 159,50

<sup>1</sup> pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali;

<sup>2</sup> frigoriferi, televisori/monitor, tubi catodici, neon e grandi bianchi;

Sempre con riferimento al solo anno 2015, per quanto riguarda la gestione relativa alla cessione dei materiali valorizzabili di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) che precede, CEM Ambiente S.p.A. riconoscerà al Comune i corrispettivi minimi risultanti dalle schede allegate sub 2 al presente contratto, precisandosi fin d'ora che i corrispettivi riconosciuti saranno da commisurare ai quantitativi conferiti ed alle corrispondenti fasce di qualità indicate per ciascuna tipologia di materiale. Fa eccezione a questa regola la sola gestione del corrispettivo della frazione "rottami metallici" indicato nella scheda "C8," per i soli comuni che ne hanno affidato la gestione a CEM Ambiente, in quanto esso viene contabilizzato, nell'ambito del cosiddetto contributo

CONAI restituito annualmente ai comuni, al netto del costo di smaltimento dei rifiuti inerti, il cui costo di smaltimento è indicato alla tabella precedente. La medesima procedura viene adottata per la frazione "legno" il cui costo non è oggetto di conguaglio nell'ambito degli smaltimenti delle 6 tipologie principali.

Diversamente da quanto precisato con riferimento al trattamento delle frazioni di rifiuto di cui all'art. 3, lettere a) e b), i corrispettivi unitari indicati riferiti ai materiali valorizzabili sono da intendersi validi limitatamente al periodo di vigenza degli accordi ANCI - CONAI ed alla integrale riconferma dei valori in essi previsti anche per l'anno 2015. Eventuali revisioni al ribasso di tali importi in sede di approvazione delle nuove convenzioni, così come eventuali modificazioni delle fasce qualitative, determineranno invece la corrispondente modifica delle condizioni contrattuali applicate da CEM Ambiente.

**Corrispettivi per gli anni 2016 e 2017.** Le tariffe da applicare al trattamento / smaltimento / recupero delle singole frazioni relativamente agli anni 2016 e 2017 saranno annualmente rideterminate con provvedimento dell'organo di amministrazione della società, come previsto dall'art. 20, comma 2, lettera h) dello Statuto aziendale, e rese efficaci con la delibera di approvazione della relazione programmatica e del budget d'esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

**Conferimenti parziali.** Recependo una prassi consolidata di cui il Comune si dichiara edotto, si stabilisce che in caso di affidamenti parziali, non riferiti alla totalità delle frazioni di rifiuto oggetto del presente contratto, il Comune riconoscerà a CEM Ambiente una maggiorazione determinata calcolando, limitatamente al quantitativo della/e frazione/i non conferita/e (stimata/e sulla produzione storica), il seguente importo unitario:

<b>tipologia rifiuto</b>	<b>quota spese per conferimento parziale</b>
secco da r.d.	€ 15,00 / ton oltre Iva
umido da r.d.	€ 2,00 / ton oltre Iva
Ingombranti	€ 2,50 / ton oltre Iva
Rsu	€ 31,75 / ton oltre Iva
Verde	€ 1,00 / ton oltre Iva
terre spazzamento	€ 7,10 / ton oltre Iva

**Modalità di pagamento:** La fatturazione degli smaltimenti dei rifiuti raccolti in forma differenziata, delle quote di gestione, dei RUP (limitatamente alle sole frazioni il cui costo è espresso in €/abitate ovvero oli vegetali, pile, farmaci e siringhe), dei ToF, delle vernici e delle macerie avverrà, per ciascun anno, in tre rate di acconto sull'importo determinato sulla base dei quantitativi il cui conferimento è previsto in corso d'anno e degli abitanti residenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente:

- I^ rata pari al 35% dell'importo dovuto: scadenza 28 febbraio;
- II^ rata pari al 40% dell'importo dovuto: scadenza 31 maggio;

- III^ rata pari al 25% dell'importo dovuto: scadenza 30 settembre;

E' in ogni caso prevista una fatturazione di conguaglio il cui importo sarà determinato, in più come in meno rispetto a quanto fatturato in acconto, in relazione agli effettivi quantitativi raccolti e conferiti accertati a consuntivo.

Tale fatturazione sarà effettuata entro il 28 febbraio dell'anno successivo con pagamento a 45 giorni data ricevimento fattura e nella medesima saranno anche compresi eventuali costi aggiuntivi derivanti da smaltimento di frazioni non conformi, con particolare riferimento al ritrovamento di rifiuti radioattivi all'atto dello scarico della frazione secca.

I pagamenti saranno effettuati entro le scadenze indicate mediante bonifico bancario. Il ritardato pagamento oltre 15 gg. dalle scadenze indicate comporterà l'applicazione degli interessi legali decorrenti da tale data e fino ad avvenuto pagamento di quanto dovuto.

Gli smaltimenti delle altre frazioni raccolte, non comprese nelle tre rate sopra indicate, saranno invece fatturati mensilmente a consuntivo sulla base delle effettive quantità conferite agli impianti di destinazione (rientrano in questa casistica, ad esempio, gli smaltimenti degli pneumatici, dell'eternit, etc.).

#### **ART.11. NORME TRANSITORIE**

Gli allegati si intendono integralmente richiamati e trascritti e sono pertanto pienamente vincolanti per le parti come sopra costituite. Per quanto non previsto negli stessi e/o nella presente convenzione si fa riferimento alle norme di legge.

In relazione alla natura del rapporto intercorrente tra le parti e dei presupposti che legittimano l'affidamento secondo le modalità dell'*in house providing*, come precisate in premessa, le parti concordano di prescindere - in deroga alla previsione di cui all'art. 6, c.1, lett. k) della L.R. 26/2003 - dalla presentazione di garanzie fideiussorie a carico di CEM Ambiente S.p.A.

Il presente contratto di servizio, stipulato nella forma della scrittura privata semplice non autenticata, sarà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato, sottoscritto, lì,

per il Comune di \_\_\_\_\_

per CEM Ambiente S.p.A.

Allegati:

- 1 - previsioni conferimenti anno 2015;
- 2 - schede corrispettivi CONAI.

## **Relazione ex art. 34 del D.L. 179/2012**

### **in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A.**

**Richiamato** il disposto dell'art. 34, commi 20 e 21, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, che stabiliscono rispettivamente:

- *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”.*

- *“Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.*

#### **Premesso:**

- che **CEM Ambiente S.p.A.**, già Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - C.E.M., è una società a totale capitale pubblico, derivante dalla trasformazione operata per obbligo di legge ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda, partecipata dal Comune di \_\_\_\_\_, che detiene \_\_\_\_\_ azioni per una percentuale pari al \_\_\_\_\_% del capitale sociale e da altri 48 Comuni oltre che dalle Province di Milano e di Monza e Brianza;
- che CEM Ambiente S.p.A. risulta affidataria in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing* della gestione dei servizi di igiene urbana per conto di tutti i Comuni soci, sulla base di specifici accordi convenzionali adottati in attuazione del pronunciamento dei singoli Comuni affidanti, per un totale di circa 460.000 abitanti e secondo la medesima formula organizzativa e gestionale;
- che la peculiare modalità di gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A. prevede che la stessa non svolga direttamente, con personale e mezzi propri, tutti i diversi servizi ri-

conducibili all'igiene ambientale (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, spazzamento delle strade, etc.), occupandosi invece in via prevalente di pianificare, progettare, appaltare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione degli stessi in nome e per conto dei Comuni soci, affidandone in parte la concreta esecuzione ad operatori privati selezionati mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica e gestendo invece in forma diretta alcune fasi del servizio quali, come si vedrà più oltre, la conduzione della stazione di trasferimento rifiuti etc.;

- che attraverso tale peculiare modalità organizzativa CEM Ambiente garantisce conseguentemente la concreta liberalizzazione dei servizi in favore degli operatori presenti sul mercato, assicurando nel contempo - nella specificità della formula *in house* - il rispetto dei principi sanciti dalla norma comunitarie in tema di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi;
- che CEM Ambiente S.p.A. gestisce da anni i servizi di igiene urbana per conto della quasi totalità dei Comuni soci in tale particolare modalità organizzativa e che l'esperienza ed i risultati gestionali conseguiti nel corso degli anni (come più oltre evidenziati) dimostrano la convenienza tecnico-economica della decisione assunta circa l'affidamento del servizio da parte del Comune, anche nell'ottica di garantire l'ottimizzazione del servizio e la massimizzazione delle economie di scala legate all'esecuzione su un bacino territoriale e su un periodo contrattuale ritenuti ottimali e tali da risultare funzionali a garantire l'assolvimento delle condizioni e degli standard qualitativi richiesti dal CEM e dai Comuni soci;
- che, come più oltre illustrato, la strutturazione aziendale è in ogni caso tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento *in house*, riconducibili alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale, alla sussistenza di un controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico può esperire sulle proprie articolazioni organizzative ed alla destinazione prevalente dell'attività in favore dei soci pubblici ed al relativo ambito territoriale, il tutto come meglio evidenziato nel proseguo della presente relazione;

**Premesso, altresì,** che il Comune di \_\_\_\_\_:

- ha in essere con CEM Ambiente una convenzione che regola l'affidamento, secondo la formula dell'*in house providing*, dell'esecuzione del segmento del servizio pubblico di igiene urbana relativo all'effettuazione delle raccolte differenziate porta a porta, trasporto rifiuti, spazzamento stradale e servizi accessori, scadente alla data del 31 maggio 2017;
- al fine di uniformare ed unificare la gestione integrata dei rifiuti quale completamento del richiamato affidamento ed in linea con quanto avvenuto di anno in anno, intende affidare a CEM Ambiente S.p.A. - per il triennio 2015-2017 - il segmento del servizio di igiene urbana riferito al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali),

di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici, inerti nonché della gestione riguardante la cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.);

**Tutto ciò premesso, si intende con la presente relazione dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo posti a fondamento della decisione del Comune circa l'integrazione dell'affidamento già in essere in favore della controllata CEM Ambiente S.p.A. fino al 31 maggio 2017 relativamente ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento delle strade, etc. (affidati secondo la formula dell'*in house providing* nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa europea), con l'affidamento del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici, inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.), con decorrenza dal 1° gennaio 2015 fino a tutto il 31 dicembre 2017.**

#### **1. CEM Ambiente S.p.A. - Dati essenziali, strutturazione organizzativa e configurazione dei servizi.**

CEM Ambiente S.p.A., già Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - C.E.M., è una società a totale capitale pubblico, derivante dalla trasformazione operata per obbligo di legge ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda, costituita tra 49 Comuni (che diverranno 51 a seguito del perfezionamento dell'adesione da parte dei Comuni di Macherio e Veduggio al Lambro, attualmente in itinere) e dalle Province di Milano e di Monza e Brianza.

Il capitale sociale è pari (fino al perfezionamento di tale procedura) ad € 14.320.000 mentre il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 era pari ad € 27.381.944 a fronte di un fatturato complessivo pari ad oltre 55 milioni di euro. Il personale in servizio alla data del 31/12/2012 era di 36 unità.

I quantitativi delle principali tipologie di rifiuto trattati da CEM Ambiente, sono riportate nella seguente tabella:

tipologia rifiuto	Secco	Umido	ingombranti	rsu	Scarti	Terra	Totale	abitanti
					vegetali	spazzamento		
Consuntivo 2009 (ton)	48.131	32.259	11.701	3.569	21.400	9.476	<b>126.536</b>	445.139
Consuntivo 2010 (ton)	47.139	33.724	11.528	3.932	22.154	10.329	<b>128.806</b>	450.701
Consuntivo 2011 (ton)	44.191	34.607	11.515	3.446	22.462	9.221	<b>125.442</b>	455.660
Consuntivo 2012 (ton)	43.203	34.722	10.768	3.325	22.699	7.861	<b>122.578</b>	460.110

Consuntivo 2013 (ton)	<b>43.199</b>	<b>34.590</b>	<b>11.234</b>	<b>3.813</b>	<b>23.449</b>	<b>8.638</b>	<b>124.923</b>	<b>459.652</b>
-----------------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------	--------------	----------------	----------------

Il ruolo di CEM Ambiente S.p.A. si concreta, come accennato in premessa, nell'effettuazione delle attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per conto dei Comuni soci, cui spetta in ogni caso ogni decisione finale sulle modalità di effettuazione dei servizi. Tali attività si concretano, nello specifico: nell'organizzazione in forma coordinata delle modalità di effettuazione dei diversi servizi riconducibili all'igiene urbana come più oltre descritti; nella definizione delle tipologie e caratteristiche degli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti raccolti sul territorio; nell'individuazione, secondo le forme dell'evidenza pubblica dei soggetti materialmente deputati alla concreta esecuzione degli stessi servizi; nel successivo controllo sulla corretta esecuzione contrattuale; nel coordinamento e nel controllo della qualità, efficacia ed economicità dei diversi servizi riconducibili al servizio integrato di igiene urbana. CEM Ambiente non si occupa, invece, se non in forma residuale, dell'esecuzione diretta dei servizi di igiene urbana, caratterizzandosi quindi in maniera peculiare rispetto alla maggior parte delle società pubbliche locali operanti nel mercato dei servizi ambientali, (che svolgono invece direttamente ed in proprio i servizi *in house* per conto dei propri Comuni, limitando in tale modo il principio di concorrenzialità sancito dall'Unione Europea).

Sulla base di tale strutturazione strategica ed organizzativa, i diversi servizi pubblici locali di rilevanza economica riconducibili alla categoria "servizi di igiene urbana" vengono appaltati ad operatori selezionati sul mercato in esito all'esperimento di regolare procedura competitiva ad evidenza pubblica, come da seguente schema riepilogativo:



Le macro-aree di riferimento dei servizi gestiti attraverso CEM Ambiente sono riconducibili:

- da una parte all'effettuazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento strade meccanizzato e manuale che ricomprendono, oltre alle raccolte differenziate eseguite con la modalità "porta a porta" anche le fasi intermedie relative alla gestione delle piattaforme ecologiche comunali, il tutto come di seguito precisato; l'organizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti è stata nel tempo improntata, e continuamente rivista e migliorata, puntando fortemente sui sistemi di differenziazione delle raccolte all'origine mediante modalità di raccolta "porta a porta" integrati dalla realizzazione di piattaforme ecologiche comunali per il conferimento dei rifiuti che per tipologia o quantità non è conveniente raccogliere a domicilio (complessivamente, nella piattaforma ecologica standard, vengono raccolte in modo separato ed avviate a recupero o smaltimento circa 25 frazioni di rifiuto) con il chiaro obiettivo di massimizzare la percentuale di differenziazione del rifiuto raccolto, percentuale oggi arrivata al 72% medio sull'intero territorio servito (e sin dal 2007 costantemente superiore all'obiettivo del 65% prescritto dal D.Lgs. 152/2006 alla data del 31/12/2012).
- dall'altra all'effettuazione dei servizi di recupero / smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte in forma differenziata.

Segue la descrizione sintetica delle modalità di effettuazione dei servizi di igiene urbana svolti sul territorio dei Comuni soci.

- FRAZIONE SECCA: raccolta settimanale in sacchi semitrasparenti, in cassonetti per le utenze di maggiori dimensioni (aziende, condomini)
- FRAZIONE UMIDA: raccolta 2 volte la settimana in bidoni e secchi. I rifiuti sono contenuti in sacchi biodegradabili. Alcuni comuni, di minori dimensioni, attivano una raccolta settimanale con raddoppio estivo.
- CARTA E CARTONE: raccolta settimanale o quindicinale in bidoni o secchi oppure a terra in scatole o borse.
- IMBALLAGGI IN CARTONE: raccolta attiva nelle zone industriali di maggiori dimensioni.
- MULTIPAK: raccolta in sacchi semitrasparenti con frequenza generalmente settimanale, fatte salve rare eccezioni di comuni con raccolta ogni 2 settimane. La raccolta è composta da imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi poliaccoppiati.
- VETRO: raccolta settimanale in bidoni o secchi.
- SCARTI VEGETALI: raccolti a domicilio in 10 comuni con frequenze variabili. Si tratta di un servizio stagionale, normalmente sospeso nei mesi invernali. Esposizione in bidoni. Negli altri comuni il conferimento avviene a cura dei cittadini presso la piattaforma ecologica.
- INGOMBRANTI: servizio su prenotazione attivo a domicilio in 10 comuni con frequenze variabili. Negli altri comuni il conferimento avviene a cura dei cittadini presso la piattaforma ecologica.

- Come accennato i servizi di igiene urbana, oltre ai servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti ricomprendono l'effettuazione delle seguenti attività:
- **GESTIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA:** servizio disponibile in tutti i comuni per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani e assimilati non pericolosi che non possono essere raccolte a domicilio, quali legno, metalli, macerie, RUP, RAEE. Le piattaforme sono aperte al pubblico con orari diversi a seconda del comune. Per sei casi, massimo due comuni confinanti sono convenzionati ed utilizzano un solo impianto.
- **PULIZIA MECCANIZZATA:** servizio di pulizia delle strade svolto con autospazzatrici di idonee dimensioni a seconda delle caratteristiche del territorio da servire e affiancate da un operatore ausiliario dotato di scopa o soffiatore che opera nei tratti non raggiunti dalla spazzatrice.
- **PULIZIA MANUALE:** servizio realizzato da operatori prevalentemente dedicati alla vuotatura dei cestini e alla pulizia manuale delle aree pedonali, dei centri storici, delle piazze.

## **2. Dati economici ed indici gestionali essenziali che supportano la positiva valutazione, in termini di complessiva convenienza tecnico-economica, della gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A.**

Segue l'illustrazione di alcuni dati ed indici qualitativi ed economici di cui si è tenuto conto nella complessiva valutazione della decisione di esternalizzazione del servizio in favore di CEM Ambiente S.p.A.:

- il dato medio della percentuale di raccolta differenziata sul bacino territoriale di riferimento del CEM è arrivata, nel corso del 2012, a circa il 72% dei rifiuti raccolti, a fronte di una percentuale riferita al Comune di \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_%;
- le modalità di organizzazione del servizio hanno determinato il raggiungimento di risultati di eccellenza sia in termini ambientali che economici, assicurando da una parte la piena tracciabilità dei rifiuti gestiti, la garanzia del corretto conferimento, la quasi eliminazione degli smaltimenti in discarica (con percentuali inferiori al 1% dei rifiuti raccolti), la complessiva riduzione del rifiuto avviato a smaltimento e la minimizzazione dell'impatto veicolare legato al trasporto dei rifiuti (essendo il 50,75% dei rifiuti trattato definitivamente nell'ambito del territorio di riferimento del CEM) e, dall'altra, l'incremento delle percentuali di differenziazione dei rifiuti e di recupero delle quantità di materie seconde, con conseguente incremento dei ricavi originati dalla vendita degli stessi. Il tutto come si evince anche dalle schede allegate sub \_\_\_\_;
- i quantitativi di materiali recuperabili raccolti sul territorio e ceduti alle diverse filiere CONAI ovvero a libero mercato sono stati, nel 2013, pari a 75.297 tonnellate, con un ritorno economico che nel 2013 ha portato nelle casse dei Comuni soci € 3.790.288, ovvero € 8,58 per ciascun abitante residente (dato medio), come da seguente prospetto relativo ai ricavi da cessione materiali CONAI distribuiti ai Comuni soci, dato che è peraltro probabilmente destinato ad aumentare per 2014.

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
<b>ricavi totali distribuiti €/anno</b>	3.790.288	3.978.957	4.336.383	3.243.884
<b>ricavi distribuiti €/ abitante/</b>	8,58	9,00	9,90	7,49
<b>totale materiali recuperati</b>	75.297	72.805	73.479	74.480

- la riduzione della CO2 prodotta dalle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti è un altro degli obiettivi da sempre perseguiti da CEM Ambiente: il recupero delle frazioni raccolte in modo differenziato, l'ottimizzazione delle attività di raccolta e trasporto verso gli impianti e la realizzazione di impianti in prossimità ai luoghi di raccolta, hanno consentito di ottenere gli apprezzabili risultati riassunti nella seguente tabella:

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Kg/anno avviati a riciclo	128.544.338	122.915.200	124.051.000	122.612.556
Kg/anno CO <sub>2</sub> non emessa	146.540.406	141.298.200	145.994.269	150.853.375
Kg/anno CO <sub>2</sub> non emessa (pro capite)	332	334	353	375

- la gestione assicurata da CEM Ambiente garantisce in ogni caso ai Comuni soci un costo medio dei servizi particolarmente basso a livello regionale ed inferiore ai dati medi riferiti alle Province di Milano e Monza e Brianza sulle quali insistono i Comuni soci, come si evince dal recente studio realizzato nel corso del 2014 dalla SDA Bocconi School of Management di Milano, dal titolo "Un modello eccellente per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti nella realtà lombarda", riferito - come da documento **allegato sub** - ad un'analisi di benchmarking nella quale viene valutato e commentato il posizionamento di CEM Ambiente relativamente al livello quali-quantitativo dei servizi svolti per i soci ed alle tariffe richieste per l'erogazione degli stessi, di cui si riportano alcuni estratti riguardanti le tabelle riferite ai costi del servizio.

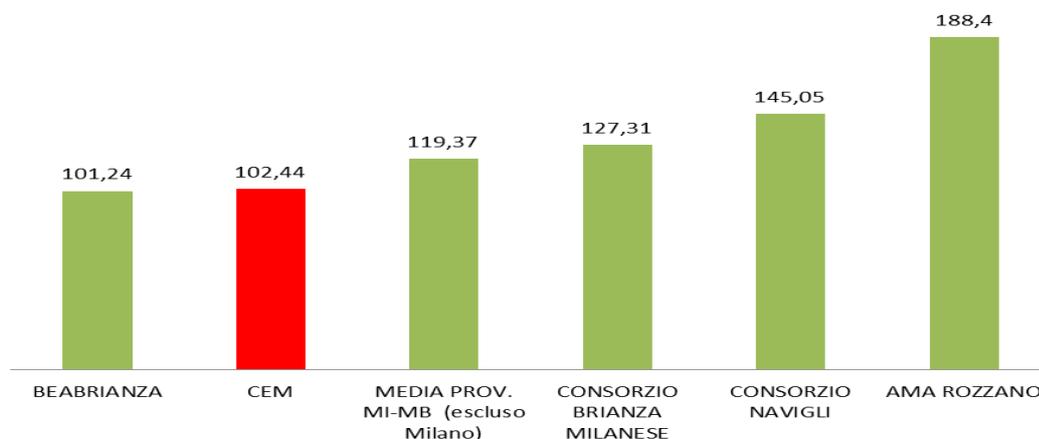
### CONFRONTO MEDIE PROV.



Nb.: nello studio, visti i limiti connessi all'impossibilità di reperire informazioni puntuali circa le diverse voci di costo all'interno dei piani finanziari dei comuni, l'analisi dei costi è stata approfondita con alcuni dati riferiti all'anno 2012 sulla base dei dati ufficiali di Arpa Lombardia, mentre per meglio comprendere il contesto generale sono stati riportati anche alcuni focus a livello regionale e provinciale. I dati di costo si riferiscono a valori euro abitante anno comprensivi di IVA e al netto dei ricavi CONAI. I dati riferiti a CEM sono al netto dei costi di gestione post scarica.

Un approfondimento relativo ad un campione di aziende riferito a queste due province conferma tale tendenza posizionando le performance Cem tra le migliori del campione dopo BeaBrienza, ma in ogni caso al di sotto dei dati medi riferiti alle due Province (escluso il Comune di Milano, realtà non confrontabile con il resto del campione). Fonte : *Arpa Lombardia 2012*.

### CONFRONTO BACINI PROV. MI-MB



E' in ogni caso doveroso precisare che per la configurazione del servizio implementata da CEM Ambiente, **la convenienza economica per il Comune è da riferire alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio come sopra identificato) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso**. Nello specifico, infatti, in ragione delle politiche di incentivazione delle raccolte differenziate approvate dai Comuni soci in sede di Assemblea anche mediante la realizzazione di infrastrutture per supportarne l'ottimale gestione (impianti di trasferimento e trattamento rifiuti, piattaforme ecologiche, etc.), potranno esservi prezzi unitari o canoni di parti dei servizi erogati superiori a quelli rinvenibili sul mercato a fronte di altre attività e/o servizi svolte a prezzi inferiori a quelli di mercato o addirittura assicurate al Comune nell'ambito dei complessivi costi del servizio (e quindi non oggetto di specifica esposizione). Allo stesso modo le tariffe scontano la presa in carico da parte di CEM Ambiente di alcune attività ed alcuni costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune, quali - a titolo esemplificativo - i costi relativi alla organizzazione e programmazione dei servizi, alla predisposizione dei capitolati ed all'espletamento delle procedure di gara, i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico dell'ufficio tecnico comunale, etc. Fermo restando che in un'ottica di gestione da parte del singolo Comune risulterebbe diversamente presidiata la

gestione riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.), con possibili, significative, ripercussioni negative sul ritorno economico per il Comune.

Nel contempo, ai fini del corretto apprezzamento della complessiva convenienza economica, non può non essere considerato e valutato con grande attenzione il livello qualitativo di erogazione del servizio, con riferimento agli obiettivi del Comune ed ai diversi parametri qualitativi afferenti il servizio in oggetto, quali - a titolo puramente indicativo - il risultato conseguito nella raccolta differenziata.

Ad integrazione di quanto sopra, si riportano a titolo conoscitivo gli "Indicatori di gestione dei SPL" che erano stati definiti in vigore dell'oggi abrogato art. 4 del D.L. 138/2011 per valutare le performance dei servizi di igiene urbana.

### Indicatori di contesto

a	produzione pro-capite RSU in Kg/ab anno: SECCO + RSU	105
	totale indifferenziato	126
b	produzione pro-capite rifiuti differenziati in Kg/ab anno	330
c	densità dell'utenza domestica in ab/Kmq	1.245

### Indicatori dell'efficienza ambientale

A	rifiuto urbano trattato in impianti di incenerimento Kg/ab anno	129
B	rifiuto urbano smaltito in discarica in Kg/ab anno	0,03
c	rifiuto urbano trattato in impianti di compostaggio in Kg/ab anno	55
d	- rapporto di % RSU smaltita in discarica/produzione totale RSU	0
	- rapporto in % RSU oggetto di raccolta differenziata/produzione totale RSU	72
e	rapporto in % RSU trattati in impianti di compostaggio e digestione aerobica/ produzione di frazioni umide e verdi	100
f	rapporto in % RSU trattati in impianto di compostaggio/produzione totale	13
g	rapporto in % RSU trattati in impianti di incenerimento/produzione totale RSU	28
h	produzione pro-capite RSU attuale - produzione procapite RSU nell'anno 2000/	5

### Indicatori dell'efficienza economica-gestionale raccolta e trasporto

a	costo medio in €/tonnellata di raccolta e trasporto indifferenziati	65,5
b	costo medio in €/tonnellata di raccolta e trasporto differenziati	119,5

### Indicatori dell'efficienza economica-gestionale impiantistica

a	rapporto in % RSU trattati in impianti di compostaggio / capacità massima autorizzata	10%
---	---	-----

b	rapporto in % capacità massima autorizzata per impianti di compostaggio / produzione totale RSU	15%
c	rapporto di % rifiuto trattato in discarica/capacità massima autorizzata	0%
d	rapporto in % capacità massima autorizzata per impianti di incenerimento/ produzione totale RSU	45%

Con riferimento ai principi richiamati dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011 come introdotto dall'art. 25 del D.L. 1/2012, ed in attesa dei relativi provvedimenti, preme evidenziare come la formula organizzativa e strategica adottata da CEM Ambiente risulti già oggi tale da soddisfare le analoghe esigenze poste dall'art. 14, commi 28, 29 e 32, d.l. 31/5/2010, n. 78, volte ad incentivare la gestione in forma associata da parte dei Comuni delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, l. n. 42/2009 (anzi prescrivendola con riguardo ai Comuni di ridotte dimensioni), purché sia garantita a ciascuno di essi una partecipazione paritaria o proporzionale al numero di abitanti, situazione assolutamente assicurata nella realtà organizzativa di CEM Ambiente S.p.A. In tale ottica si evidenzia che l'affidamento in favore di CEM Ambiente è infatti a suo tempo intervenuto, oltre che per assicurare una gestione accentrata e un controllo della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti, per le evidenti esigenze di economie di spesa che una gestione condivisa dei rifiuti assicura nell'ambito di un ottimale bacino di utenza pari a quasi 500.000 abitanti residenti.

### **3. Valutazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per legittimare l'affidamento in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A.**

L'ipotesi di affidamento del servizio in capo a CEM Ambiente S.p.A. risulta compatibile con la vigente normativa e le più recenti pronunce giurisprudenziali in tema di affidamento *in house* pure nella peculiare configurazione adottata da CEM Ambiente che prevede l'esperimento di specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della parte prevalente delle prestazioni oggetto di affidamento a CEM Ambiente (ovvero - come detto - la concreta esecuzione dei servizi di raccolta e spazzamento stradale), assicurando peraltro il permanere di un effettivo e concreto potere di controllo della gestione da parte del Comune.

Fatta salva la valutazione tecnico-economica circa la vantaggiosità della proposta gestionale formulata da CEM Ambiente S.p.A., che sarà trattata nel paragrafo successivo, si evidenzia che la struttura e l'organizzazione aziendale di CEM Ambiente S.p.A. risultano improntate al rispetto dei seguenti presupposti, funzionali ad assicurare la tutela degli interessi degli enti soci, come peraltro richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

- **Titolarità pubblica dell'intero capitale sociale.** La titolarità pubblica del capitale sociale è sancita e garantita dal combinato disposto degli artt. 5, 7 ed 8 bis del vigente

Statuto. In particolare: l'art. 5, comma 2, stabilisce che "Le azioni possono essere sottoscritte e possedute unicamente dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende Speciali e dai Consorzi di Enti locali"; l'art. 7, comma 1 che, nel confermare "il vincolo della titolarità pubblica del 100% del capitale sociale", precisa la possibilità di trasferire le azioni limitatamente ai soggetti di cui al richiamato art. 5, prevedendo poi le modalità per dare seguito a tali operazioni; l'art. 8 bis, rubricato specificamente "Partecipazione pubblica", con il quale viene ribadito che "In considerazione dell'attività affidata alla Società e della sua rilevanza di pubblico interesse, il capitale sociale della Società stessa dovrà essere in ogni tempo in proprietà totalitaria di enti pubblici. Per partecipazione totalitaria si intende una partecipazione pari al 100% del capitale sociale", stabilendo poi che "E' inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote idoneo a far venir meno la totalità del capitale pubblico ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento avvenuto in violazione della presente previsione. La totalità del capitale pubblico deve essere assicurata anche in caso di aumento del capitale sociale".

- **Sussistenza del controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico esperisce sulle proprie articolazioni organizzative.** Per quanto riguarda la sussistenza del controllo analogo si evidenzia come lo stesso sia garantito sia a livello di controllo societario che a livello di concreta possibilità per il singolo Comune di incidere sulla organizzazione e sul dimensionamento dei servizi.

L'effettività del controllo analogo è presidiata da numerose clausole statutarie volte ad assicurare in capo agli azionisti, anche con ridotta partecipazione azionaria, effettivi poteri di controllo e di direzione politica-amministrativa della società, attesa anche la omogenea "diffusione" delle azioni e l'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo da parte di un unico soggetto o da un ridotto gruppo di soggetti. Si evidenzia, a questo proposito, come gli azionisti di CEM Ambiente S.p.A., rappresentati da 49 Comuni e dalle Province di Milano e Monza e Brianza, si trovino in condizione di omogeneità di interessi e bisogni rispetto alla partecipazione azionaria ed ai servizi oggetto di affidamento, mentre proprio la "diffusione" delle azioni e la loro distribuzione in maniera proporzionale alla popolazione residente nei diversi Comuni, costituisce un ulteriore indice di tale omogeneità che si riflette nell'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo dell'Assemblea e delle relative decisioni da parte di un unico o da un ridotto gruppo di soggetti.

Nel dettaglio, fatto salvo quanto più oltre si dirà sullo stringente controllo che è in ogni caso posto in capo ai Comuni sulle modalità di effettuazione dei servizi, si evidenziano i seguenti elementi che certificano la sussistenza in capo all'Assemblea dei soci di precisi poteri di controllo sulla gestione della società, che si qualificano in maniera certamente più ampia di quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale:

- in prima battuta per quanto riguarda in generale la direzione ed il controllo politico-amministrativo dei soci, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8 *ter*, 8 *quater* ed 8

*quinqües dello Statuto;*

- per quanto riguarda, invece, una seconda forma di controllo da esercitare in maniera congiunta da parte dei soci (che si affianca al controllo riservato a ciascun socio), si rimanda alle funzioni di indirizzo strategico ed alle attribuzioni riservate dall'art. 21 ter dello Statuto al "*Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni*", al quale spetta, nell'ambito delle proprie attribuzioni di vigilanza sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, piani, priorità della società, di esprimere il proprio parere preventivo sugli atti relativi ai seguenti argomenti:
  - *Andamento economico-patrimoniale aziendale su base semestrale;*
  - *Orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale e adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento per il perseguimento dell'oggetto sociale;*
  - *Programmi di investimento per lo svolgimento dei servizi affidati e programmi di acquisto e alienazione di immobili e di diritti reali su immobili, ovvero implicanti la costituzione di garanzie sugli immobili;*
  - *Programmi di partnership con soggetti pubblici e privati.*
- circa i poteri e le attribuzioni riconosciuti all'Assemblea degli azionisti, costituita dai Sindaci dei Comuni soci o da loro delegati, si evidenzia come gli stessi siano particolarmente ampi e penetranti, essendo espressamente previsto che l'Assemblea:
  - a) *determina gli indirizzi programmatici vincolanti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico, anche in relazione ai piani di investimento e finanziari, alle politiche tariffarie ed alla costituzione e/o partecipazione a società di scopo; nel determinare i predetti indirizzi programmatici, l'Assemblea è comunque tenuta a dare attuazione agli indirizzi espressi dagli enti pubblici soci ai sensi del precedente articolo 8 ter, dal momento che agli stessi dovranno uniformarsi gli obiettivi strategici finali stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico; in particolare, l'Assemblea opera affinché i diversi indirizzi siano resi tra loro omogenei e sia salvaguardato il principio della sana gestione societaria, adoperandosi se del caso per il giusto temperamento delle eventuali diverse esigenze*
  - a2) *verifica, con cadenza almeno annuale, lo stato di attuazione degli indirizzi, fatta salva la facoltà per gli azionisti, con i quorum indicati dal precedente art. 9, comma 7, di convocare l'Assemblea per ulteriori verifiche ritenute opportune;*
  - b) - c) - d) - e) - f) *omissis ...;*
  - g) *approva il budget annuale di previsione della società;*
- circa i poteri dell'organo di Amministrazione, si evidenzia come - ferma restando l'autonomia decisionale dello stesso organo - detti poteri debbano essere esercitati "*in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea e gli indirizzi a mezzo dei quali gli enti pubblici soci esercitano il controllo analogo sulla società e*

*sui servizi svolti dalla stessa nonché la direzione politico-amministrativa della Società ai sensi di cui al precedente articolo 8 ter..." (cfr. art. 20), competendo all'organo di amministrazione "l'attuazione degli indirizzi generali della attività aziendale nel rispetto delle direttive approvate dall'Assemblea degli azionisti e degli indirizzi approvati dagli enti pubblici soci";*

- *il tutto fermo l'onere per l'organo di amministrazione "di trasmettere agli enti pubblici soci relazioni annuali sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione; le relazioni annuali devono riguardare, in particolare, l'andamento della gestione dei servizi pubblici svolti dalla Società per conto dei singoli soci. Tali relazioni potranno altresì essere oggetto di apposita e specifica illustrazione nel corso di incontri appositamente richiesti dall'ente socio";* o ancora, l'onere – parimenti stabilito dall'art. 20, di *"rassegnare ai soci una relazione semestrale sintetica riferita all'andamento della società ed agli scostamenti verificati sul budget di previsione annuale approvato dall'Assemblea, nonché di relazionare prontamente ai soci in merito ad eventuali situazioni tali da determinare, nel corso dell'esercizio, rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni operative e/o economiche contenute nel predetto documento di budget".*
- ancora, l'art. 15 dello Statuto, rubricato "Composizione e nomina dell'organo di amministrazione" garantisce in sede di nomina dell'organo di amministrazione alcune forme di tutela degli azionisti di minoranza;
- da ultimo, si rileva come le decisioni più importanti siano preventivamente sottoposte al vaglio dell'ente affidante: ci si riferisce da una parte all'approvazione degli indirizzi programmatici per l'organo di amministrazione, in cui sono formulate le linee strategiche essenziali della società, ma anche alle singole decisioni particolarmente rilevanti per la società quali la riorganizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti la cui strutturazione è stata preventivamente discussa ed approvata dai soci, che hanno poi approvato la relativa documentazione prima di disporre l'affidamento della relativa gestione al CEM).

Un ulteriore, fondamentale, livello di controllo è esercitato dal Comune sulle modalità di organizzazione e gestione dei servizi, che può a pieno titolo essere considerato "analogo" a quello esercitato sui servizi svolti direttamente, in ragione del fatto che agli stessi Comuni (a prescindere dalle dimensioni del Comune e dalla quote azionarie detenute), sono assicurate:

- la preventiva verifica ed approvazione della documentazione relativa alle modalità di strutturazione del servizio oggetto di affidamento nei suoi diversi aspetti tecnico-operativi ed economici;
- la possibilità di personalizzare il servizio in funzione delle specifiche esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale;
- la valutazione e la decisione finale in ordine ad eventuali modifiche organizzative e/o

gestionali del servizio così come l'attivazione di nuovi servizi, che non potranno invece essere attivati autonomamente dal CEM al di fuori di specifiche precisioni convenzionali o altrimenti autorizzative;

- l'operatività aziendale, rivolta in maniera pressoché esclusiva in favore dei Comuni azionisti ed al bacino territoriale di riferimento;

Si evidenzia come la quasi totalità del fatturato e dei servizi svolti da CEM Ambiente S.p.A., sono relativi a prestazioni rese in favore del soci, mentre le prestazioni ed i servizi svolte in favore di soggetti terzi assumono valore assolutamente residuale e poco significativo, in ogni caso contenute entro il 2-3% del fatturato.

**4. Motivazioni per l'affidamento a CEM Ambiente S.p.A. in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing*, del segmento del servizio pubblico di igiene urbana riferito al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, T e/o F, vernici, inerti, nonché della gestione riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.) per il periodo dal 1° gennaio 2015 fino a tutto il 31 dicembre 2017.**

La valutazione circa la convenienza tecnico-economica effettuata per prospettare l'affidamento *in house* del servizio in favore della partecipata CEM Ambiente S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2015 e fino a tutto il 31 dicembre 2017 si fonda essenzialmente sugli elementi generali diffusamente illustrati nello specifico paragrafo 2 della presente relazione, a cui si rimanda ed è riferita alla complessiva configurazione dei servizi ed alle modalità tecnico operative e dei livelli di qualità previsti per l'esecuzione delle diverse prestazioni.

A maggiore illustrazione della complessiva convenienza tecnico economica dell'affidamento in argomento, si richiamano le disposizioni contrattuali di esecuzione dei servizi come precisate nel documento allegato *sub* \_\_\_\_, richiamandole integralmente ed unitariamente anche con riferimento anche al progressivo risparmio assicurato nel tempo dalla gestione CEM, anche a fronte di eventuali, impreviste, indisponibilità degli impianti indicati per il conferimento (a parità di tariffe e senza ulteriori oneri per il Comune).

- ALLEGATI:
- schema di contratto di servizio;
  - schede presentazione attività CEM;
  - studio di benchmarking posizionamento CEM;

Prot. n. 2278/2014.

*Ai signori azionisti*

Loro sedi

Cavenago di Brianza, 20 novembre 2014.

OGGETTO: budget e tariffe per l'anno 2015.

Vi trasmetto in allegato il budget di previsione che sarà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti nella seduta già convocata per il giorno 18 dicembre p.v.

Il documento, favorevolmente esaminato dal *Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle Amministrazioni titolari delle partecipazioni*, è stato predisposto come di consueto con l'obiettivo del sostanziale pareggio economico e del massimo contenimento dei costi e delle tariffe per i soci.

Come illustrato nella relazione di budget, nessuna delle principali tariffe di smaltimento è stata aumentata né adeguata agli indici Istat, mentre è stata confermata la riduzione della tariffa per la frazione secca provvisoriamente applicata dal 1° settembre scorso, per un importo pari ad € 5,00/ton oltre Iva (-4,39% in meno). Parimenti, grazie alla sottoscrizione di accordi contrattuali migliorativi ed al proseguire della stretta politica di contenimento delle spese, sono state ulteriormente ridotte le tariffe delle frazioni ingombranti (-1,55%, da € 141,90 a € 139,70 / ton Iva inclusa) e terre da spazzamento stradale (-2,56%, da € 85,80 ad € 83,60 / ton Iva inclusa), determinandosi, a parità di quantitativi trattati, una riduzione dei costi in ragione di oltre € 250.000 Iva inclusa, chiaro segno del costante impegno di CEM Ambiente per assicurare ai Comuni soci ed alle comunità locali le migliori condizioni di esecuzione dei servizi.

Allo stesso modo si evidenzia come, a seguito del riallineamento delle tariffe relative alla gestione delle frazioni RUP e RAEE ai prezzi di mercato, si è proceduto ad aumentare la prima in ragione del +15,60% a fronte dell'integrale azzeramento della seconda, determinandosi, nel complesso, un benefico per i Comuni in ragione di circa € 100.000, che si aggiungono ai € 250.000 di cui si è già accennato.

Di seguito sono riportati i prospetti relativi alle tariffe di smaltimento proposte per il 2015 unitamente al raffronto con le annualità 2012 - 2014 ed alle tariffe relative alla

gestione delle frazioni RUP, RAEE, Toner, T e/o F, vernici ed inerti.

Raffronto TARIFFE 2012 - 2015 - € / tonn (iva inclusa)					
tipologia rifiuto	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	variazione %
Secco da r.d.	139,59	134,2	125,4	119,90	-4,39%
Umido da r.d.	109,45	106,15	106,15	106,15	=
Ingombranti	144,93	141,9	141,9	139,70	-1,55%
RSU	198	198	198	198,00	=
Verde	35,2	35,2	35,2	35,20	=
Terre spazzamento	93,50	88	85,8	83,60	-2,56%
RUP <sup>1</sup> (tariffa ad abitante)	€ 0,605 / ab.	€ 0,605 / ab.	€ 0,649 / ab.	€ 0,825 / ab.	+15,60%
RAEE <sup>2</sup> (tariffa ad abitante)	€ 0,385 / ab.	€ 0,385 / ab.	€ 0,330 / ab.	=	- 100%
Toner <sup>3</sup>	=	=	=	=	=
T e/o F <sup>3</sup>	2,64	2,64	2,64	2,64	=
Vernici <sup>3</sup>	1,485	1,485	1,485	1,485	=
Inerti	9,35	10,45	10,45	10,45	=

<sup>1</sup> pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali;

<sup>2</sup> frigoriferi, televisori/monitor, tubi catodici e neon;

<sup>3</sup> tariffe riferite al kg conferito e non alla tonnellata;

Rinviando alla relazione di budget per gli approfondimenti del caso, preme sottolineare i positivi risultati ottenuti nella sperimentazione del progetto Ecuosacco, la cui estensione su sei nuovi Comuni ha contribuito, confermando una tendenza già riscontrata in corso d'anno, al contenimento delle previsioni di conferimento per il 2015 delle sei principali tipologie di rifiuto. Per il 2015, inoltre, in linea con gli obiettivi di questo progetto, finalizzato a potenziare ulteriormente la raccolta differenziata, proseguiranno e saranno anzi potenziate le campagne informative e di comunicazione attraverso la realizzazione di un complessivo piano di comunicazione, attualmente in fase di approfondimento.

Ai fini della verifica dei dati previsionali relativi a ciascun Comune, in allegato sono riportate le stime di conferimento per il 2015 unitamente alla previsione dei corrispondenti costi di smaltimento. Si precisa, a tale proposito, che a differenza di quanto avvenuto in passato, dal 2015 la fatturazione in tre rate (più conguaglio) dei servizi di smaltimento interesserà anche le frazioni ToF, vernici e macerie, che non saranno quindi più fatturate con cadenza mensile (ToF e vernici) né gestite all'interno della partita CONAI (macerie).

Il prospetto, che sarà impiegato per la determinazione degli importi da fatturare ai Comuni dovrà essere restituito - firmato per accettazione ed eventualmente con le modifiche proposte rispetto alle stime CEM - entro il giorno 12 dicembre 2015, unitamente

all'espressa accettazione riferita all'adesione ai servizi di smaltimento ed alle gestioni CONAI e RAEE.

Unitamente al predetto prospetto, come già avvenuto lo scorso anno, è stato inoltre predisposto lo schema di contratto finalizzato a regolamentare le condizioni di affidamento del servizio di trattamento/ recupero /smaltimento dei rifiuti e di gestione dei materiali recuperabili per il triennio 2015-2017, adeguando conseguentemente la forma contrattuale adottata fino ad oggi ad una più compiuta e precisa regolamentazione dei reciproci obblighi. Detto contratto, una volta approvato unitamente alla relazione di cui all'art. 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012 (di cui si trasmette schema e che dovrà essere pubblicata sul sito internet comunale per attestare la sussistenza dei requisiti per l'affidamento *in house*), dovrà essere quindi essere sottoscritto tra le parti.

Si rammenta, infine, che come da prassi consolidata le tariffe indicate saranno applicate solo in caso di conferimento di tutte le frazioni di rifiuto, mentre in caso di affidamenti parziali sarà applicata una maggiorazione tale da garantire il corretto riparto dei costi sostenuti da CEM per i diversi servizi svolti a favore dei soci, il tutto come precisato nella relazione di budget.

Quanto alla scadenza delle fatture rimangono invariati i consueti termini (I^ rata (35%): 28 febbraio 2015; II^ rata (40%): 31 maggio 2015; III^ rata (25%): 30 settembre 2015.

Restando a disposizione per tutti i chiarimenti del caso, colgo l'occasione di rinnovare i migliori saluti.

L'Amministratore Unico  
Virgilio Pedrazzi





SDA Bocconi



Bocconi  
School of Management

RESEARCH  
LABS

*Empower Your Knowledge.*

SDA Bocconi School of Management

***Un modello eccellente per la gestione  
integrata del ciclo dei rifiuti  
nella realtà lombarda***

**settembre 2014**

MILANO | ITALY



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.  
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico  
sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

## OBIETTIVI

La ricerca si pone l'obiettivo di confrontare i risultati ottenuti da società assimilabili a CEM Ambiente a livello di servizi offerti e bacino servito, sulla base di indicatori ad hoc in grado di misurare le performance ambientali ed economiche .

Questi indicatori possono permettere a CEM Ambiente di identificare ed evidenziare le caratteristiche e le strategie gestionali e organizzative più idonee per raggiungere ancora più alti livelli di performance, al fine di caratterizzare la società quale modello di eccellenza.



## SOMMARIO

### **1. Il servizio di igiene urbana a confronto**

- 1.1 Identificazione del campione di riferimento
- 1.2 Identificazione delle variabili per il confronto
- 1.3 Raccolta e elaborazione dei dati
- 1.4 Indicatori di efficacia
- 1.5 Indicatori di efficienza e posizionamento di CEM ambiente

### **2 Il modello di gestione Cem Ambiente**

- 2.1 Gestione dei servizi di igiene urbana in forma associata
- 2.2 Servizi non direttamente collegate ai SIU
- 2.3 Indicatori a confronto



## Campione di riferimento

<b>CAMPIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>
CEM Ambiente SpA	MI/MB
Coinger Srl	VA
S.A.S.O.M. Srl	MI
S.I.ECO. Srl	VA
Service 24 SpA	CO
Società Cremasca Servizi SpA	CR
AEMME Linea AMBIENTE Srl	MI
COGEME SpA	BS

**La scelta è stata fatta su bacini il più possibile omogenei, in modo da poter valutare correttamente le implicazioni sul territorio di diversi modelli gestionali.**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.  
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.



## Variabili per il confronto

### parametro

#### EFFICACIA

### variabili

- *Produzione di rifiuti ab/anno*
- *% raccolta differenziata*
- *% di recupero materia, recupero di energia, invio a selezione, invio a discarica*
- *% di rifiuti smaltiti sul territorio del bacino di riferimento*

#### EFFICIENZA

- *Costo euro abitante anno del servizio di igiene urbana (iva inclusa al netto dei ricavi CONAI)*
- *Corrispettivi CONAI euro abitante anno*

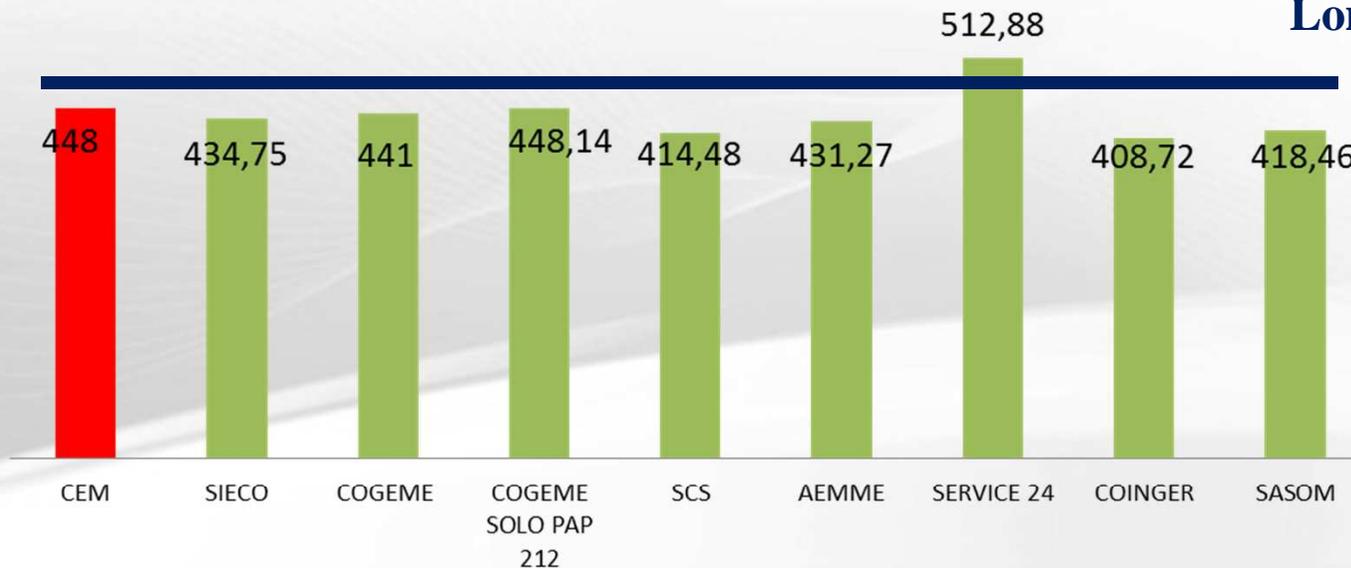


## Risultati

### Produzione kg abitante anno 2013

kg rifiuti pro capite annui

Media regione Lombardia 2012



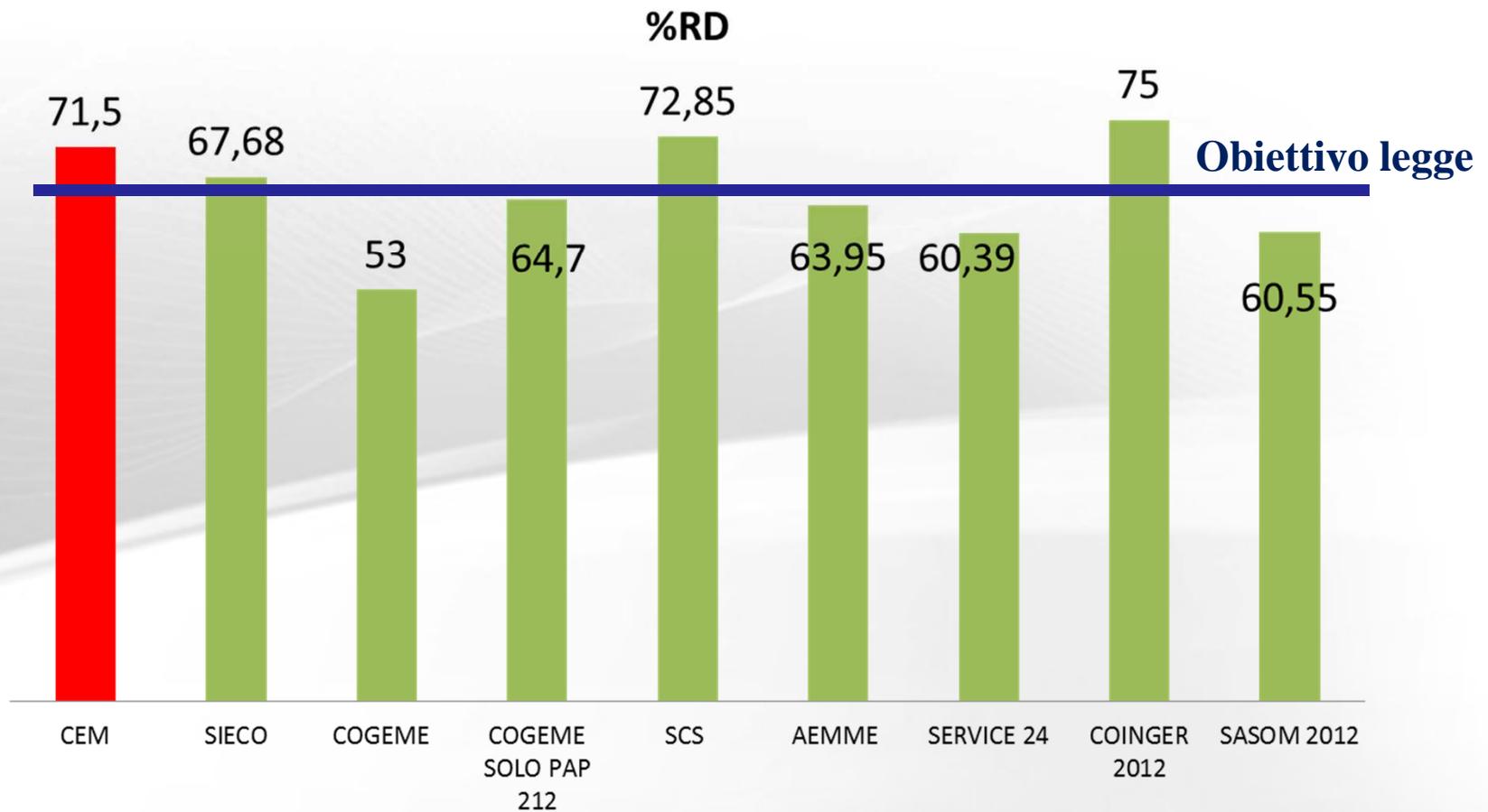
**La produzione di rifiuti procapite anno si attesta su valori omogenei, al di sotto delle medie lombarde riferite all'anno precedente.**



## Risultati

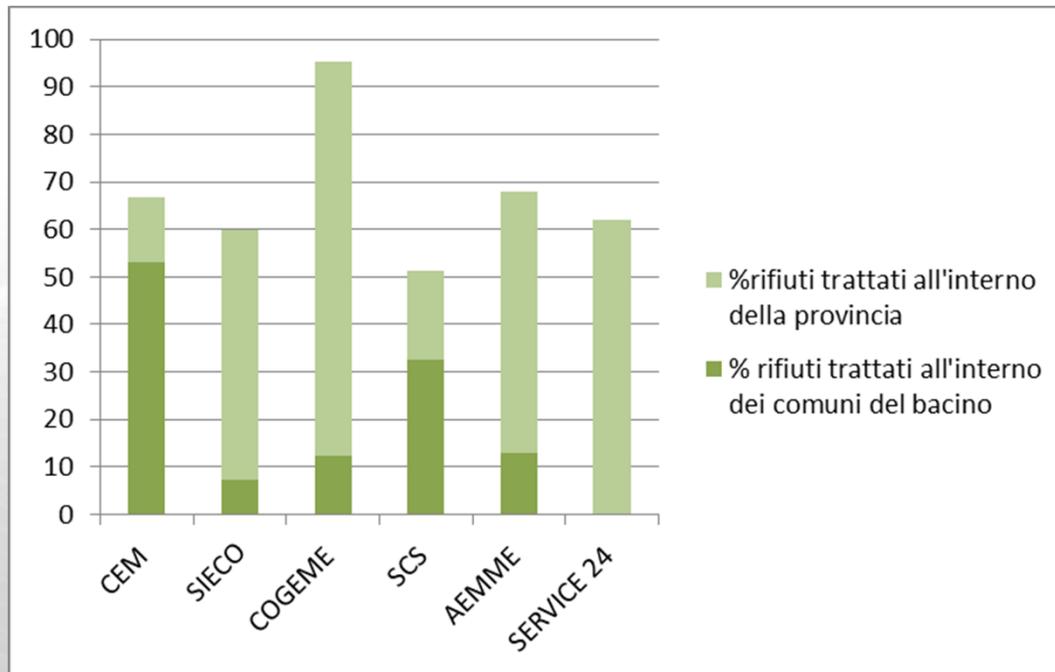
% RD

I livelli di RD raggiunti da CEM (71,5%) risultano tra i migliori del campione e comunque superiori agli obiettivi di legge (65%).



## Risultati

### Destinazione rifiuti



Le performance di CEM Ambiente, risultano molto superiori rispetto alle altre società analizzate, con il 53 % dei rifiuti gestiti all'interno del territorio dei comuni serviti.

→ il 46,53 % dei rifiuti gestiti da CEM trova il suo trattamento definitivo all'interno delle Province (MI e MB): il controllo diretto di CEM su alcuni impianti garantisce infatti un maggior controllo sulla filiera.

→ l'eventuale gestione della frazione organica in un impianto sul territorio permetterebbe di aumentare le percentuali di smaltimento interne ai confini provinciali fino all'84 % con benefici ambientali (piena garanzia sull'effettivo recupero della sostanza organica, minor emissioni per il trasporto dei rifiuti) ed economici (prezzo controllato da apposita convenzione, minor costi di trasporto)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

## Risultati

### Implicazioni impianto di compostaggio

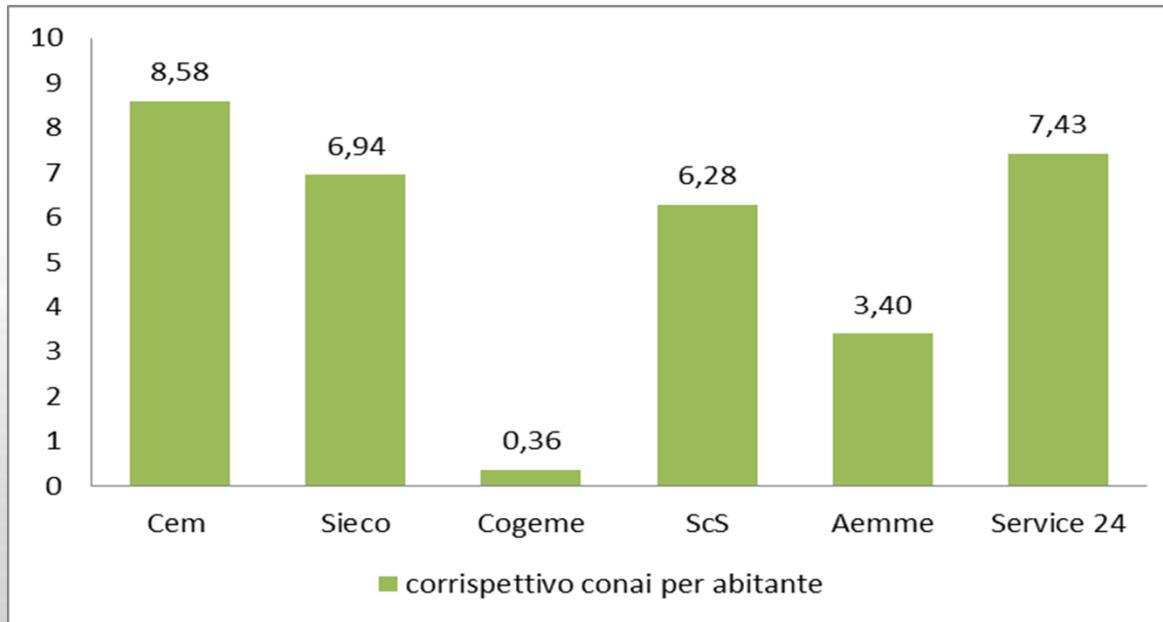
A tale proposito si segnala che da tempo CEM si è posto l'obiettivo di realizzare un impianto di compostaggio nell'ambito del proprio territorio di riferimento in modo da avere la piena garanzia sull'effettivo recupero della sostanza organica e la certezza del conferimento in un sito facilmente accessibile e ad un prezzo controllato.

La realizzazione di un impianto di compostaggio comporta diverse ricadute positive a livello territoriale, non ultimo per quanto riguarda l'aspetto occupazionale. Una ricerca Bocconi 2012 ha stimato, per quanto riguarda gli impianti di compostaggio, un'occupazione media per impianto pari a 10 addetti, arrivando così in Italia a 2.550 addetti, mentre per quanto riguarda gli impianti di digestione anaerobica è stata stimata un'occupazione totale pari a 232 addetti. Il sistema "compostaggio" nel suo complesso ha quindi determinato un'occupazione in Italia pari a 2779 addetti, potenzialmente in crescita



## Risultati

### Contributi Conai euro ab anno



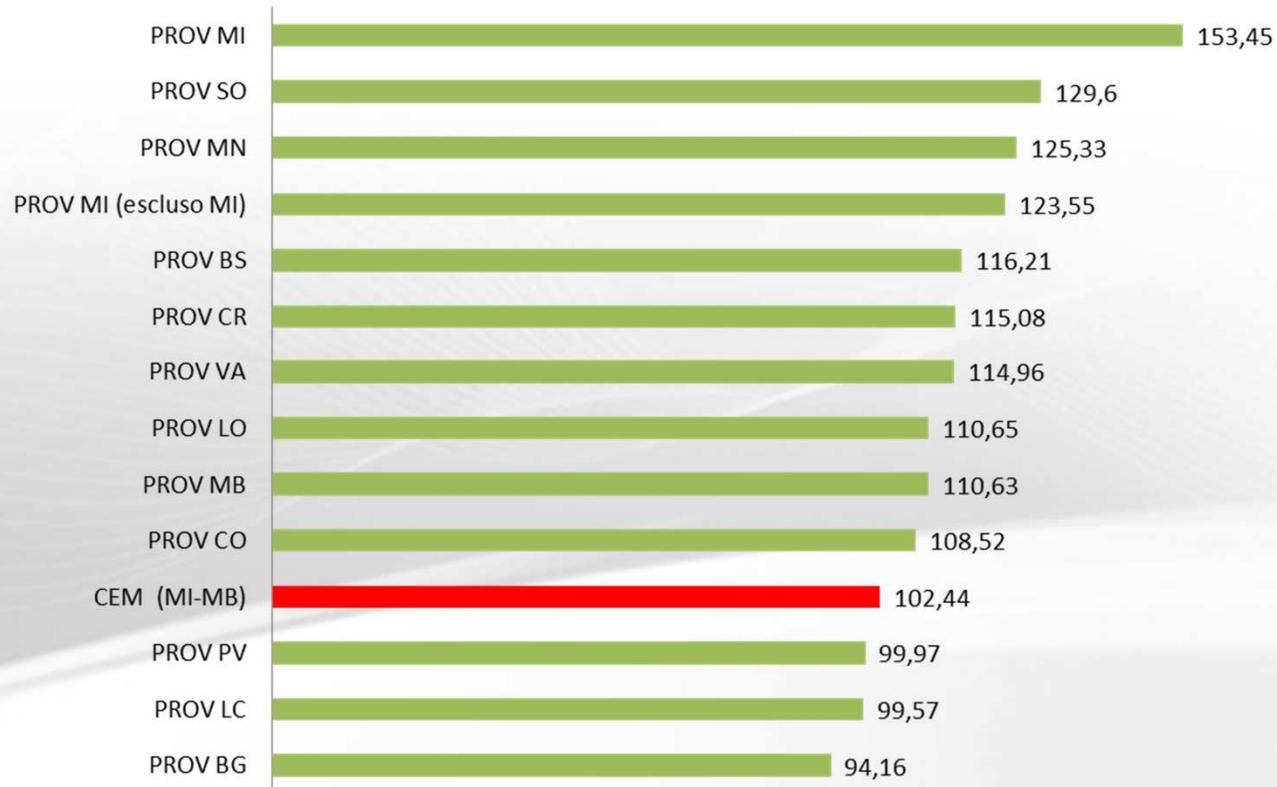
Il contributo CONAI redistribuito ai comuni, come anticipato, acquisisce significato in relazione ai livelli qualitativi raggiunti in termini di raccolta differenziata. Il contributo redistribuito ai comuni rappresenta pertanto il beneficio economico associato a un sistema coerente di iniziative di promozione di comportamenti sostenibili in materia di produzione e consumo e al controllo diretto della qualità del materiale raccolto nella stazione di trasferimento.



## Risultati

### Costo del servizio di igiene urbana euro ab anno

#### CONFRONTO MEDIE PROV.



**All'interno del panorama regionale i dati di costo del servizio di Cem Ambiente sono tra i più bassi rispetto alle medie provinciali, soprattutto se si considerano le provincie di riferimento (Milano e Monza-Brianza).**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.

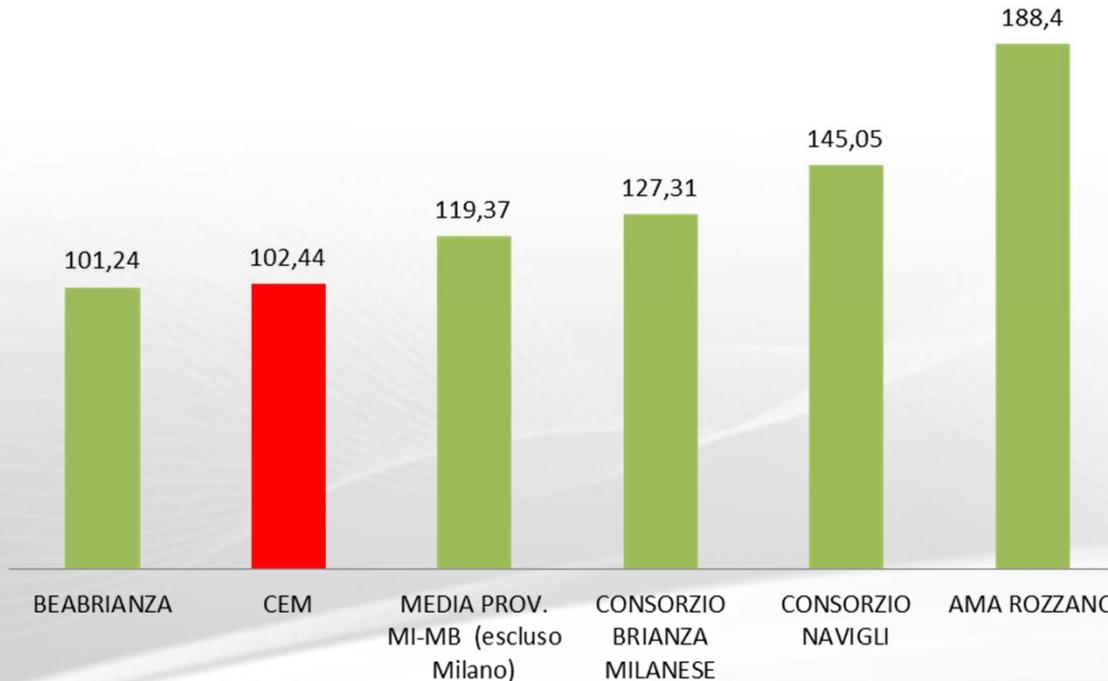
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.



## Risultati

Costo del servizio di igiene urbana euro ab anno

### CONFRONTO BACINI PROV. MI-MB



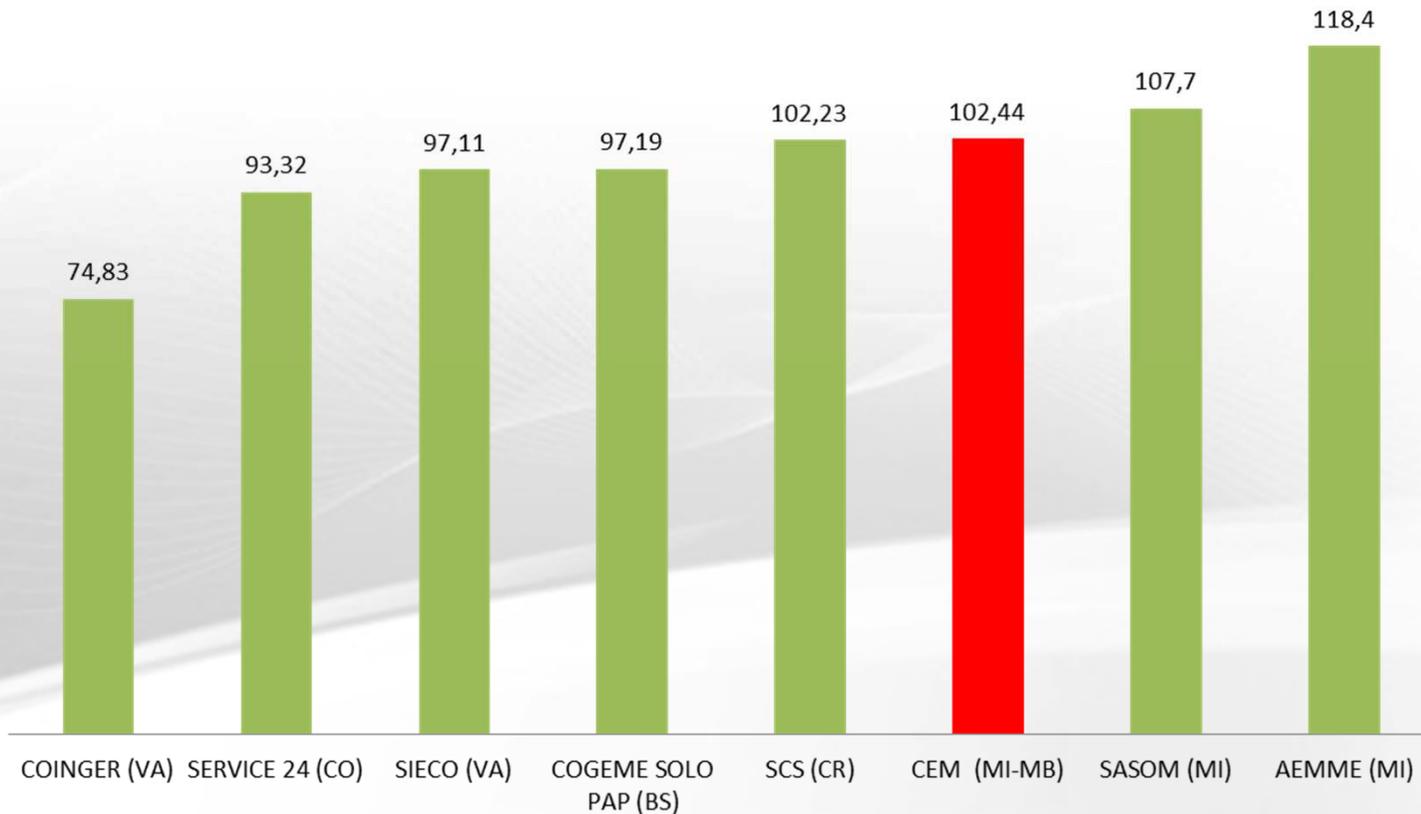
Un approfondimento relativo ad un campione di aziende riferito a queste due provincie conferma tale tendenza posizionando le performance Cem tra le migliori del campione dopo BeaBrianza, ma in ogni caso al di sotto dei dati medi riferiti alle due Province (escluso il Comune di Milano, realtà non confrontabile con il resto del campione). Fonte : *Arpa Lombardia 2012*



## Risultati

### Costo del servizio di igiene urbana

#### CONFRONTO BACINI DEL CAMPIONE DI RIFERIMENTO 2012



Rispetto al campione scelto per l'indagine i dati 2012 posizionano Cem su livelli intermedi di costo. Fonte: *Orso 2012*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.  
 Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.



## Il modello di gestione Cem Ambiente

Per meglio comprendere le differenze dei diversi modelli gestionali analizzati si è scelto di approfondire le caratteristiche del servizio offerto, utilizzando l'esperienza di CEM Ambiente come benchmark di riferimento.

- **servizio base offerto da CEM** ai comuni e verifica degli altri modelli a questo “pacchetto minimo»
- **servizi extra offerti da CEM** si sono prese in considerazione le attività non direttamente collegate alla gestione dei rifiuti ma che presentano ricadute significative a livello territoriale.



# Il modello di gestione Cem Ambiente

## Servizi igiene urbana e servizi collegati

### Servizio base

- raccolta porta a porta frazione umida bisettimanale
- raccolta porta a porta frazione secca monosettimanale
- raccolta porta a porta carta e cartone monosettimanale
- raccolta porta a porta multipak monosettimanale
- raccolta porta a porta vetro monosettimanale
- pulizia meccanizzata e manuale delle strade
- educazione ambientale
- gestione delle piattaforme ecologiche

### Servizi collegati al servizio base

- utilizzo di software gestionale dedicato con numero verde, controllo satellitare avanzato dei servizi di spazzamento meccanizzato, videosorveglianza in collaborazione con i comandi della Polizia Locale
- documentazione a supporto della gestione annuale
- studio dell'appalto in forma associata che prevede a monte uno studio logistico per l'impatto ambientale dovuto al traffico veicolare

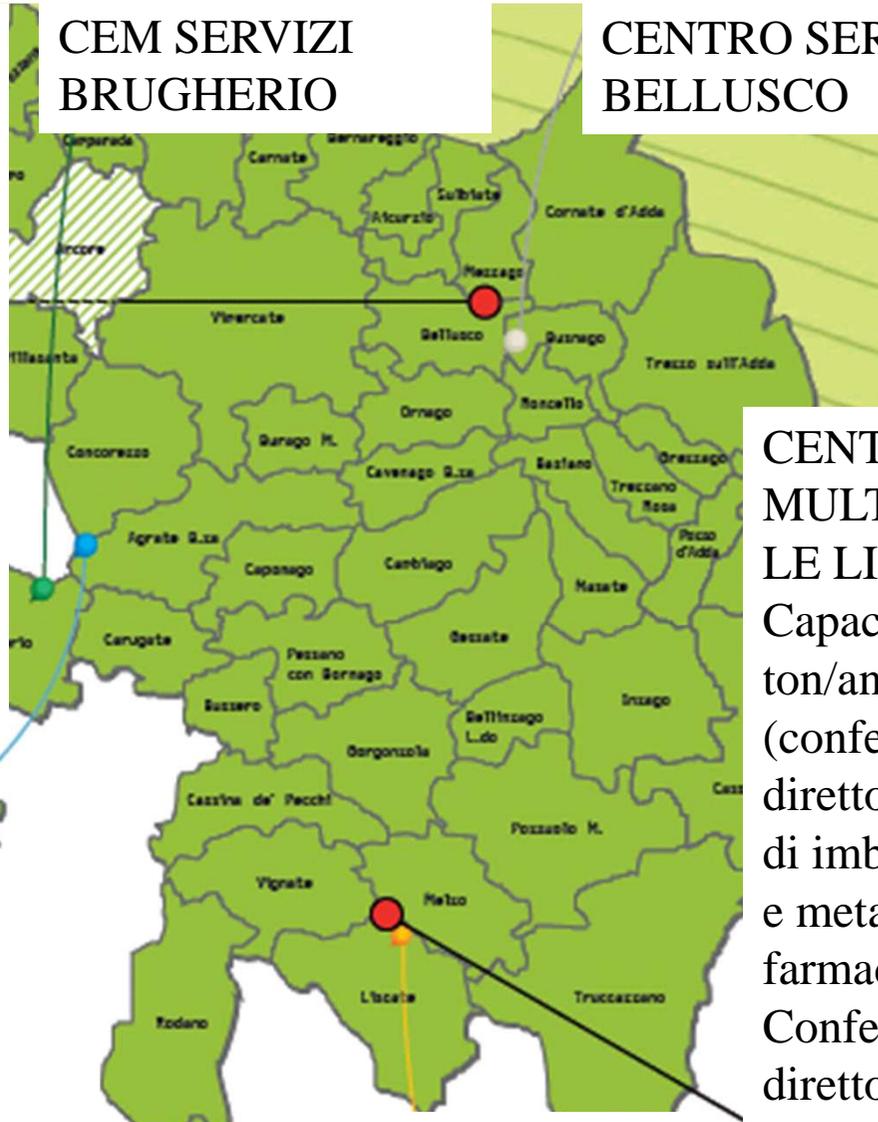


## Servizi non direttamente collegati a SIU

STAZIONE DI TRASFERIMENTO BELLUSCO/MEZZAGO. Capacità 90.000 ton/anno (conferimento diretto intermedio di frazione organica, scarti vegetali, imballaggi in vetro e metallici, ingombranti, legno, terra di spazzamento)

CEM SERVIZI BRUGHERIO

CENTRO SERVIZI BELLUSCO



CENTRO SERVIZI AGRATE

CENTRO MULTIMATERIA LE LISCATE. Capacità 90.000 ton/anno (conferimento diretto intermedio di imballaggi vetro e metallici, pile farmaci e siringhe. Conferimento diretto definitivo terra spazzamento e le al neon)

CENTRO SERVIZI



## Servizi extra non direttamente collegati a SIU

- 1) **Servizi per i quali è possibile valutare le implicazioni sul territorio in termini di riduzione delle emissioni di CO2** (campo fotovoltaico, coltivazione di biomasse finalizzata alla produzione di energia, servizio di noleggio a lungo termine di automobili elettriche rivolto ai Comuni Soci)
- 2) **Impianti per la gestione post discarica** (impianto di cogenerazione TurboCem)
- 3) **Strutture a supporto che garantiscono maggior controllo sulla corretta destinazione dei rifiuti** (stazione di trasferimento di Bellusco-Mezzago, centro multimateriale di Liscate )
- 4) **Attività rivolte alla promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili** (Stone italiana, lettiera biodegradabile)



## Risultati a confronto

### modalità di attribuzione dei punteggi

SERVIZI E STANDARD	
Servizi base offerti da CEM per la gestione S.I.U. in forma associata	forsu bisettimanale
	Secco monosettimanale
	Carta monosettimanale
	Multipack/plastica monosettimanale
	Vetro monosettimanale
	Educazione ambientale scuole
Servizi collegati a S.I.U	Software gestionale dedicato
	Documentazione ai comuni
	Piano mobilità

#### TOTALE

Il modello CEM Ambiente è assunto come modello di servizio di riferimento.

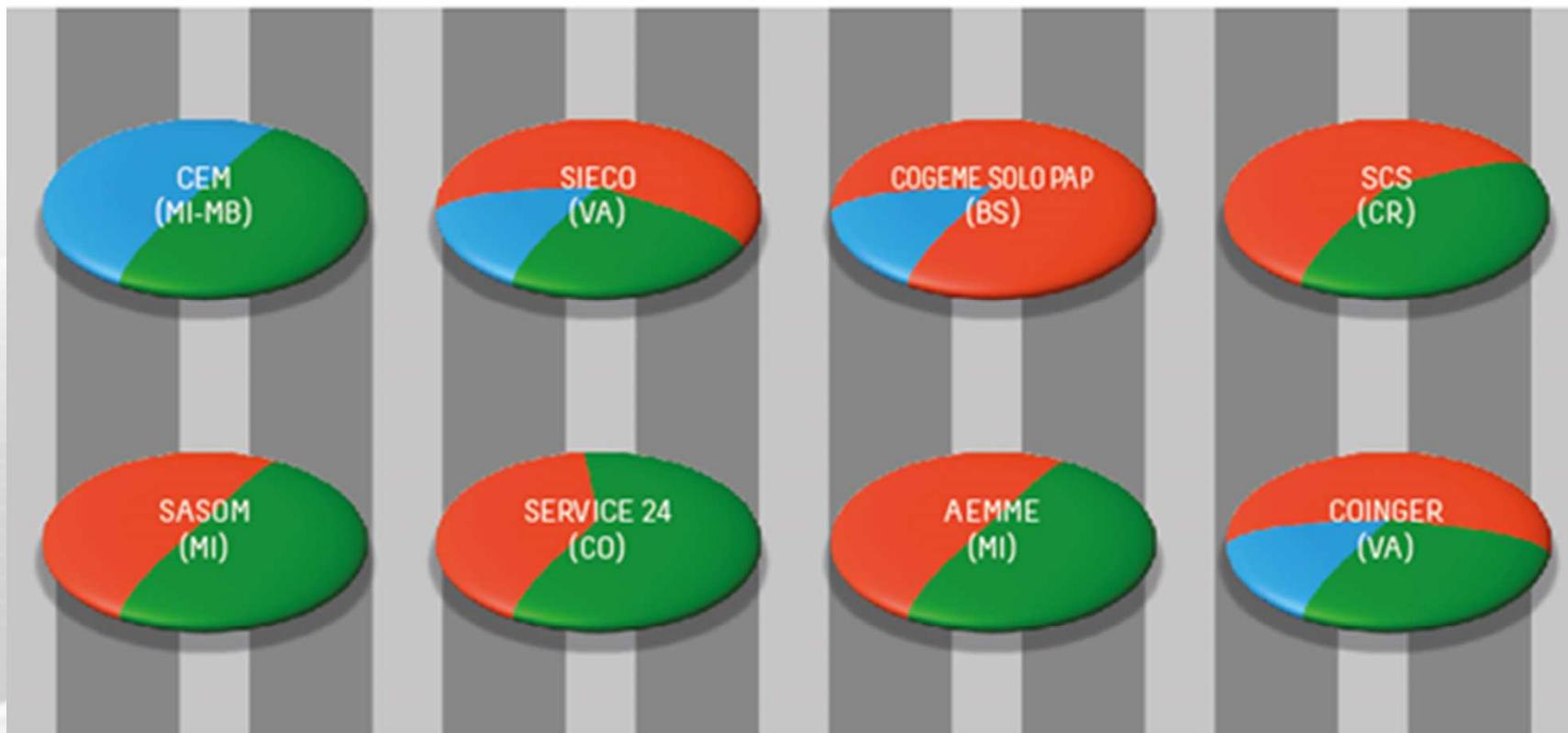
La valutazione di questi servizi si è basata sull'elaborazione di un punteggio di riferimento sulla base della rispondenza o meno dei servizi base offerti dalle altre società al modello CEM. Si è dunque attribuito il valore 0 ai singoli servizi offerti da CEM e valori positivi o negativi nei seguenti casi:

- raccolta PAP assente/ non in tutti i comuni -2
- raccolta PAP con frequenza inferiore a quella offerta da CEM -1
- raccolta PAP con frequenza superiore a quella offerta da CEM +1
- assenza di progetti di educazione ambientale nelle scuole -1
- assenza dei servizi collegati a S.I.U. -1



## Risultati a confronto

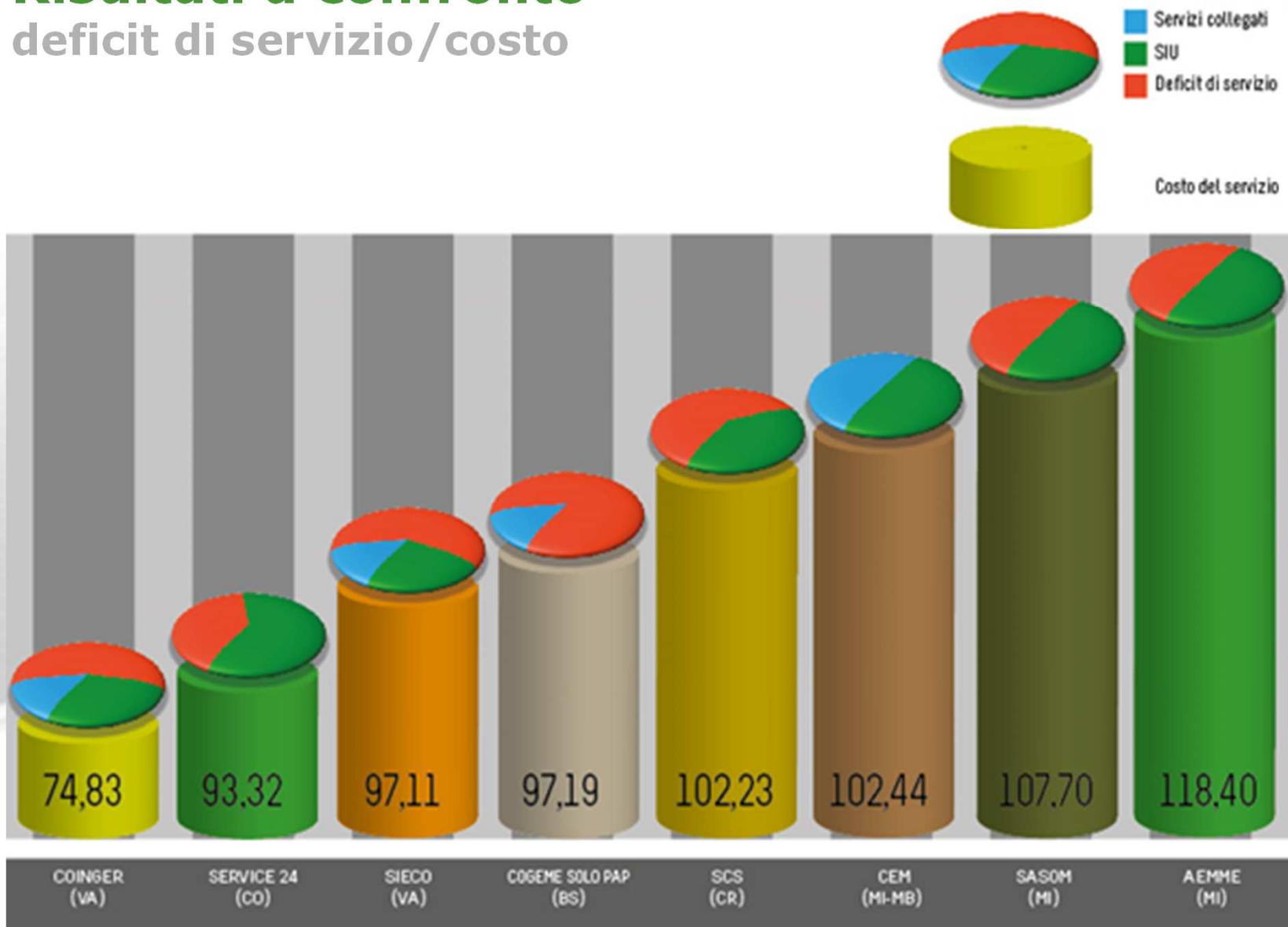
### deficit di servizio



■ Servizi collegati     
 ■ SIU     
 ■ Deficit di servizio



## Risultati a confronto deficit di servizio/costo



## Altri risultati CEM

### Benefici incrementali dei servizi extra SIU




---

#### Impianto fotovoltaico

246.000 kg CO2 non emessa

---

#### Coltivazione biomasse

28.500 kg CO2 assorbita

---

#### Mobilità sostenibile

47.500 kg CO2 non emessa

---



---

#### Campagna Stone

L'eccellenza del prodotto ha consentito a CEM di vendere il materiale trattato nell'impianto di lavaggio ad un prezzo vicino a quello del materiale vergine a testimonianza dell'alta qualità del materiale in uscita.

---

#### Campagna lettiera

- 2.580 tonnellate di rifiuto indifferenziato (lettiera)

---



---

#### Gestione post discarica

Autosufficienza energetica sede CEM




---

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

CHE LEGGERE

## Conclusioni

*Il lavoro evidenzia l'elevato livello sia quantitativo che qualitativo dei servizi offerti da CEM.*

*Si sono inoltre evidenziate le ricadute ambientali (ed economiche collegate) delle iniziative che la società ha sviluppato e che promuove sul territorio.*

*CEM ha quindi un modello di gestione integrato che persegue, con un rapporto qualità/costi elevato, l'obiettivo della sostenibilità della maggiore sostenibilità del proprio territorio.*



**ALLEGATO " C1 " - MULTIPAK**

**CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2015**

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	MULTIPAK	FILIERA PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	CO.RE.PLA.
<b>PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE</b>			
FASCE DI CORRISPETTIVO (€/TON.)	COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	187,00	8,00	II
II	148,00	6,00	II
III	93,00	3,00	COMUNE

**NOTE:**

**I° Fascia da 0 fino al 5,0 % in peso di materiale impuro.**

**II° Fascia dal 5,1% fino al 22,0 % in peso di materiale impuro.**

**III° Fascia > 22 % con costi di smaltimento degli scarti pari alla tariffa del secco da r.d.**

**ALLEGATO " C2 " - PLASTICHE DURE**

**CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2015**

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	IMBALLAGGI IN PLASTICA DI GRANDI DIMENSIONI E PLASTICHE DURE
-------------------------	--

PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE		
FASCE DI CORRISPETTIVO ( €/TON. )	COMUNE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I 35,00	32,00	3,00 //
II 0,00	0,00	0,00 //

**NOTA:**

° Fascia da 0 fino al 20,0 % in peso di materiale impuro.

**ALLEGATO " C3" - CARTA / CARTONE ( CONGIUNTA )**

**CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2015**

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	CARTA / CARTONE RACCOLTA CONGIUNTA	FILIERA DI RIFERIMENTO	COMIECO
PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE			
FASCE DI CORRISPETTIVO ( €/TON.)	COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	50,00	46,50	3,50
			II

**NOTE:**

FASCE QUALITATIVE	LIMITI	CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO	NOTE
I° Fascia	F.E. ≤ 3%	100%	-
II° Fascia	3% < F.E. ≤ 6%	75%	Oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 3% a carico del Comune
III° Fascia	6% < F.E. ≤ 10%	50%	Oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 3% a carico del Comune
IV° Fascia	F.E. > 10%	0%	La piattaforma può respingere il carico in caso di accettazione del carico, gli oneri per la gestione delle f.e. ed eccedenti il 3% sono a carico del Comune.

Gli oneri per la gestione delle frazioni estranee sono riconosciuti alla piattaforma sulla base delle risultanze delle analisi: il costo di smaltimento di tali scarti è pari alla tariffa del secco da r.d.

**ALLEGATO " C4 " - CARTONE ( SELETTIVA )**

<b>CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2015</b>			
TIPOLOGIA DEL MATERIALE	CARTA / CARTONE RACCOLTA SELETTIVA	FILIERA DI RIFERIMENTO	COMIECO
PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE			
FASCE DI CORRISPETTIVO ( €/TON.)	COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	74,00	8,00	II

**NOTE:**

FASCE QUALITATIVE	LIMITI	CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO	NOTE
I° Fascia	F.E. ≤ 1,5%	100%	-
II° Fascia	1,5% < F.E. ≤ 4%	75%	oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 1,5% a carico del Comune *
III° Fascia	F.E. > 4%	50%	oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 1,5% a carico del Comune **
IV° Fascia	F.E. + F.M.S. > 10%	La raccolta passa ad essere considerata economicamente come Congiunta ( carta / cartone )	

\* Corrispettivo riconosciuto solo se f.e. + f.m.s. ≤ 10%.

\*\*Gli oneri per la gestione delle frazioni estranee sono riconosciuti alla piattaforma sulla base delle risultanze delle analisi: il costo di smaltimento di tali scarti è pari alla tariffa del secco da r.d.

## ALLEGATO " C5 " - VETRO

### CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2015

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	VETRO	FILIERA DI RIFERIMENTO	CO.RE.VE.
-------------------------	-------	------------------------	-----------

Corrispettivi per vetro reso caricato su automezzo f.co partenza ( €/ton.) con oneri gestionali a carico del convenzionato.

PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE			
FASCE DI CORRISPETTIVO ( €/TON.)	COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
ECCELLENZA	29,50	3,00	\\
I	26,00	2,00	\\
II	9,00	1,00	\\
III	0,00	0,00	<b>COMUNE</b>

OTE:

Fascia	Valori limite frazione fine	Presenza massima ammessa di materiali diversi dal vetro e tutto ciò che è solidale all'origine con l'imballaggio in vetro
Fascia Eccellenza	Fine inferiore 15 mm Max 5%	Impurità max 1% di cui infusibili: valore tendenziale 0,2% - limite massimo 0,3%
I° Fascia	Fine inferiore 10 mm Max 5%	Frazione estranee al vetro max 3% di cui impurità non imballaggi e infusibili max 1,5%. Infusibili: valore tendenziale 0,2% - limite massimo 0,4%
II° Fascia	Fine inferiore 10 mm Max 7%	Impurità non imballaggio 2,5%. Imballaggi non metallici max 1,5%. Infusibili: valore tendenziale 0,2%.
III° Fascia	Fine inferiore 10 mm Max 8%	Impurità non imballaggio 5%. Imballaggi non metallici max 1,5%. Infusibili: valore tendenziale 0,2%.

ALLEGATO " C6 " - VETRO IN LASTRE

CORRISPETTIVI - ANNO 2015

TIPOLOGIA DEL MATERIALE

VETRO IN LASTRE

ONFERIMENTO A 0 ( ZERO ) € / TON.

OTA:

on impurità > del 5% in peso, il carico può essere respinto.

ALLEGATO " C8 " - ROTTAMI FERROSI

CORRISPETTIVI - ANNO 2015

ROTTAME FERROSO

TIPOLOGIA DEL MATERIALE

110,00

CORRISPETTIVO € / TON.

IOTA:

on impurità > del 5% in peso, il carico può essere respinto.



# CEM ambiente



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.  
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico  
sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

# Dove siamo



Estensione territorio: **circa 600 km<sup>2</sup>**

## CAVENAGO DI BRIANZA



### SEDE CEM AMBIENTE

uffici



### DISCARICA CONTROLLATA

apertura:

anno 1973

chiusura:

anno 1994

rifiuti depositati:

3.000.000 ton.

Provincia

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

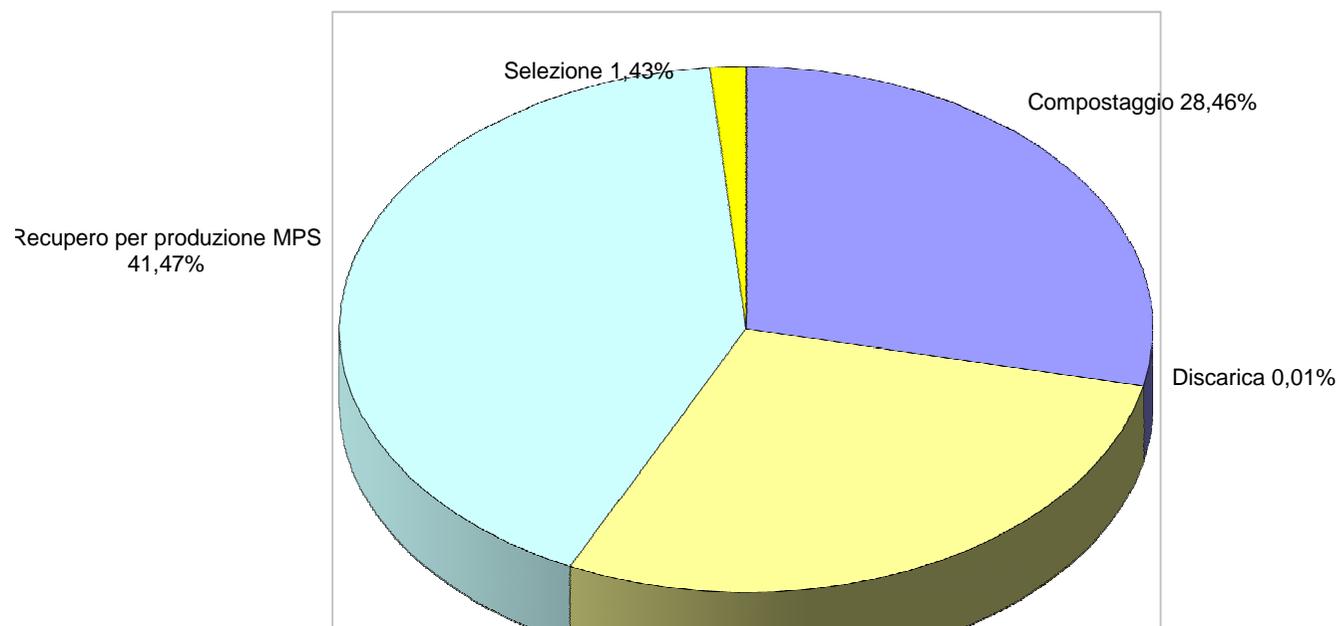
## Chi siamo

- anno fondazione: 1973
  - trasformazione in azienda consortile: 1996
  - trasformazione in S.p.A. (ex art. 35, L. 448/2001): 2003
  - gestione smaltimento/recupero rifiuti - 49 Comuni
  - gestione servizi di igiene urbana - 47 Comuni
  - gestione integrata del territorio
  - realizzazione e gestione di n. 40 piattaforme
  - ecologiche
  - gestione post-discarica
  - gestione TIA/TARSU -
- DATI AGGIORNATI AL 31/12/2012**
- nr. abitanti:  
**460.213**
  - produzione totale rifiuti:  
**203.990.000 Kg**
  - percentuale raccolta differenziata:  
**72%**
  - produzione procapite rifiuti:  
**1,21 Kg/ab/gg**
  - rifiuti consegnati alle filiere CONAI:  
**72.805.000 Kg**

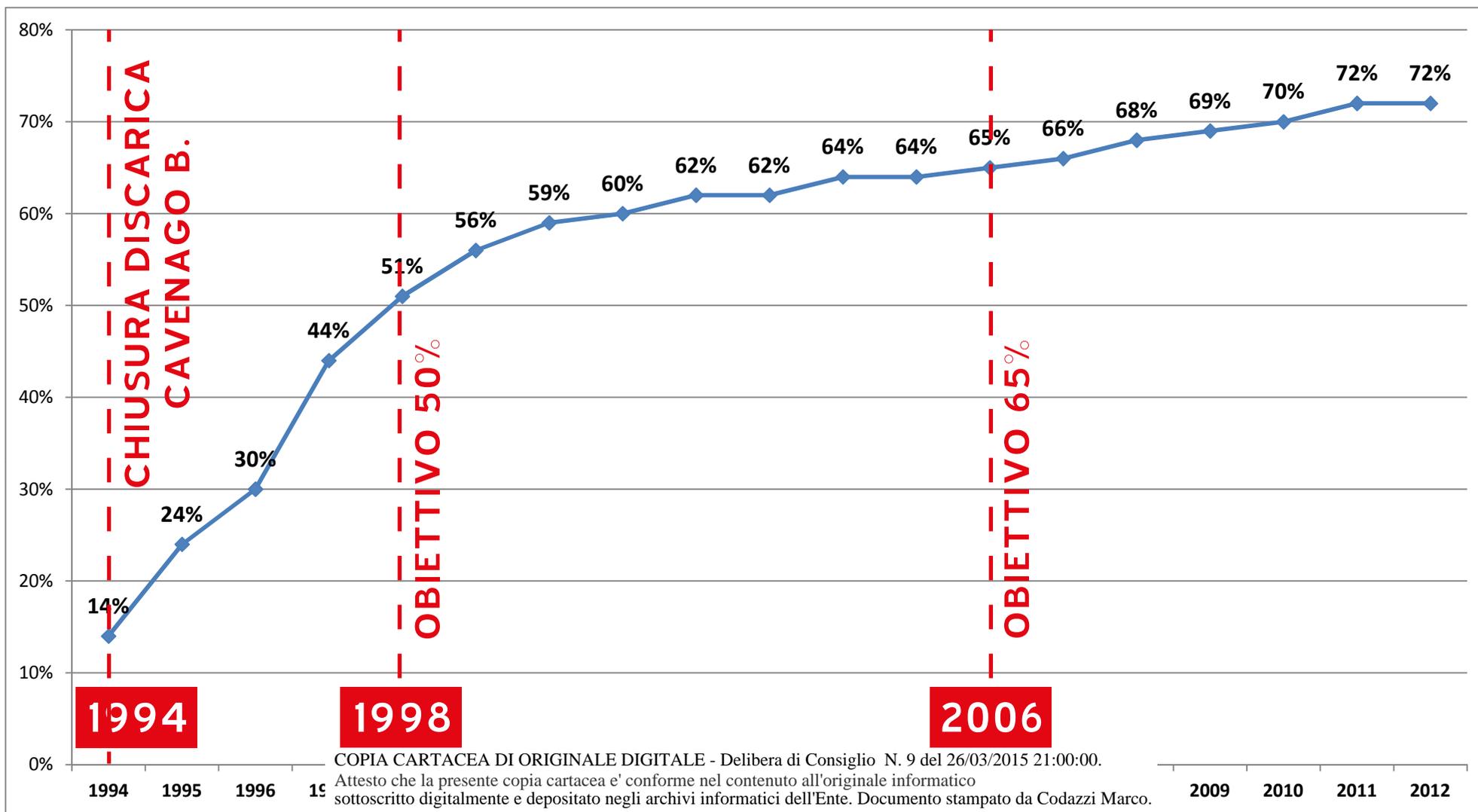
# Destinazione materiali

## Totale produzione anno 2012

compostaggio	discarica	incenerimento con recupero energetico	recupero per produzione MPS	selezione
C	D	IR	R	S
58.079.921	15.331	58.454.230	84.517.362	2.920.416
28,47%	0,01%	28,66%	41,43%	1,43%

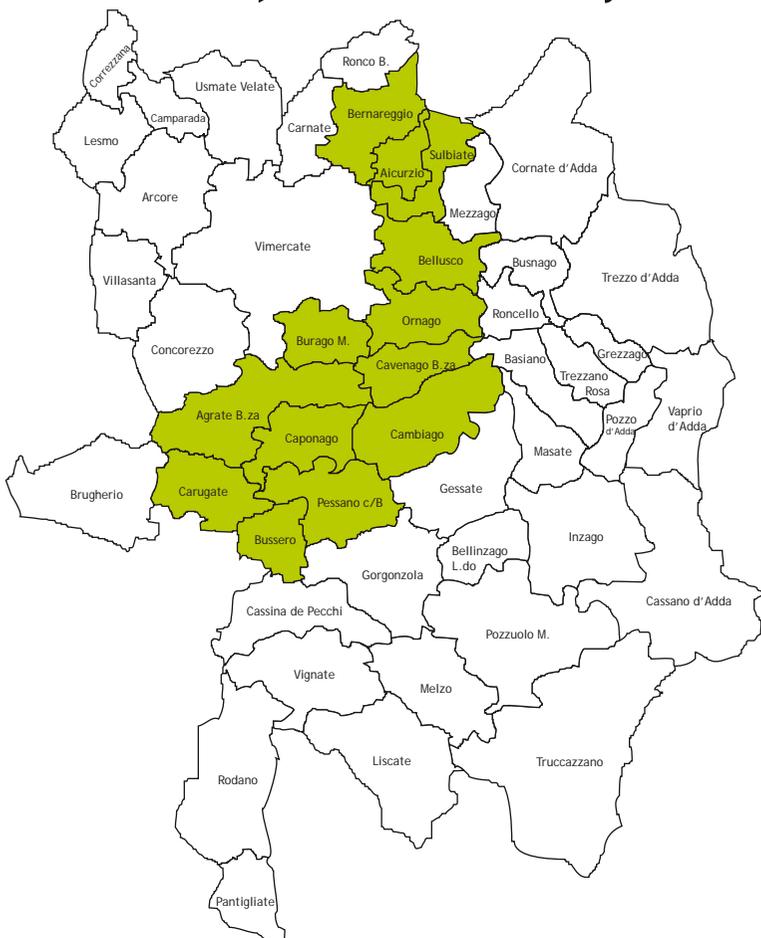


# Andamento Raccolta Differenziata CEM



# Gestione S.I.U. in forma associata

anno 2001 - primo anno di gestione



anno 2011



**N. 13 COMUNI GESTITI IN  
FORMA ASSOCIATA**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

**N. 27 COMUNI GESTITI IN  
FORMA ASSOCIATA**

# Impianti a supporto: alcuni esempi

Alcune Piattaforme Ecologiche realizzate e gestite



**Comune di Brugherio**



**Comune di Concorezzo**



**Comune di Vignate**



**Comune di Burago**



**Comune di Vimercate**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.  
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico  
sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

# Impianti a supporto: alcuni esempi

## Stazione di trasferimento e Centro multimateriale



### Stazione di trasferimento

sita nei Comuni di Bellusco/Mezzago

**capacità autorizzativa:**

**90.000 ton/anno**

**tipologie principali di rifiuti trattati:**

**legno - ingombranti - scarti vegetali -**

**frazione**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico

sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.



### Centro multimateriale

sito nel Comune di Liscate

**capacità autorizzativa:**

**90.000 ton/anno**

**tipologie principali di rifiuti trattati:**

**imballaggi in vetro e metallici - terre**

**5” - R.U.P. ecc.**

# Impianti a supporto: alcuni esempi

## Impianto lavaggio e recupero terre



**Il rifiuto**



**l'impianto**



**I materiali recuperati**

**L'impianto ha sede a Liscate (MI), ubicato all'interno del "Centro Multimateriale" di ns. proprietà, il sito si estende su un'area complessiva di 16.000 mq di cui 8.000 mq coperti.**

# Impianti a supporto: alcuni esempi

## Impianto lavaggio e recupero terre



Il trattamento eseguito permette di recuperare mediamente circa il 60% del materiale in entrata e quindi di aumentare indirettamente la percentuale di raccolta differenziata, in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in materia di applicazioni di misure per incrementare la raccolta differenziata.

### MATERIE PRIME DI RECUPERO:

- SABBIA
- GHIAINO
- GHIAIETTO
- FANGHI DISIDRATATI

**CAPACITA' PRODUTTIVA: 30.000 TON/ANNO**



# Iniziative di sensibilizzazione ambientale

nr. 180.000 calendari delle "raccolte differenziate" distribuiti annualmente a tutte le utenze

nr. 180.000 opuscoli servizi di igiene urbana distribuiti a tutte le utenze

nr. 50.000 opuscoli - progetto QUALITA'

nr. 6 edizioni annuali  
tiratura: 5.000 copie/edizione

[www.cemambiente.it](http://www.cemambiente.it)



visite scolastiche presso la discarica controllata e i nostri impianti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.  
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

# Bonifica discarica di Cavenago Brianza



**Discarica controllata**



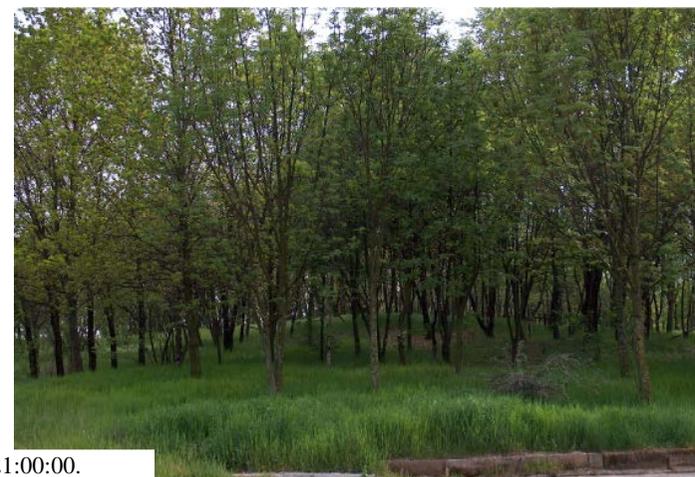
**Vasca a cielo aperto di raccolta del percolato**



**Impianto di depurazione/cogenerazione**



**Impianto di trigener**



**Aree rimboschite**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 9 del 26/03/2015 21:00:00.  
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico  
sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.



**CEM**  
**ambiente**

**Località C.na Sofia**

**20873 Cavenago di Brianza**

**[www.cemambiente.it](http://www.cemambiente.it) - [info@cemambiente.it](mailto:info@cemambiente.it)**

**Centro Servizi CEM Ambiente**

**Tel. 02-9524191 - Fax 02-95241963**

# **RELAZIONE PROGRAMMATICA E BUDGET**

## **ANNO 2015**

**NOVEMBRE 2014**

## PREMESSA: IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Signori Azionisti,

la programmazione di budget per l'esercizio 2015 si concretizza in un momento in cui la Vostra società si trova fortemente impegnata a confrontarsi con un quadro operativo ed economico particolarmente complesso.

In questo contesto, le scelte strategiche che vengono sottoposte all'attenzione dei soci, pur improntate ai canoni ed agli obiettivi che da sempre hanno contraddistinto e qualificato l'azione della società, quali il modello di gestione fondato sull'incentivazione della raccolta differenziata e lo sviluppo di formule innovative per la valorizzazione dei rifiuti, la continua ricerca di riduzione ed armonizzazione delle tariffe, la grande attenzione per il territorio ed i cittadini che lo abitano e più in generale la cura dell'ambiente, risultano oggi indirizzate al perseguimento di nuovi traguardi operativi ed ad un nuovo disegno organizzativo.

In tal senso, e nell'ottica di un progressivo rafforzamento aziendale, l'Assemblea è oggi chiamata a valutare l'approvazione di un protocollo d'intesa con Brianza Energia Ambiente S.p.A. per la realizzazione di un progetto di aggregazione e sviluppo sinergico della gestione integrata dei servizi di igiene urbana finalizzato dapprima al rafforzamento della partnership tra le due società e in un secondo momento, in caso di positivo accertamento di una serie di condizioni tecniche, operative, economiche e finanziarie, ad un'eventuale aggregazione da realizzare mediante fusione propria;

Allo stesso modo, pur tramontata l'ipotesi di adesione al CEM da parte del Comune di San Giuliano Milanese, la cui gestione dei servizi si concluderà entro fine anno, sono ormai alle battute finali le procedure per l'assunzione della qualifica di socio da parte dei Comuni di Macherio e Veduggio al Lambro, che porteranno a 51 i Comuni soci (oltre alle due Province di Milano e Monza e Brianza).

Eppure, in un quadro di allargamento della compagine aziendale e di ampliamento delle prospettive e degli obiettivi strategici della società, le scelte e le logiche di formazione del budget e di programmazione economica rimangono invariate e strettamente legate agli obiettivi tradizionali del CEM e - segnatamente - del massimo contenimento delle tariffe per i Comuni soci, del massimo rispetto delle norme in materia ambientale e della continua ricerca di soluzioni innovative.

In tale ottica, le prospettive aziendali risultano positive anche per il 2015, consentendo di assicurare ancora una volta la prosecuzione del trend di riduzione delle tariffe relative ai servizi di smaltimento, sia per la sottoscrizione di accordi contrattuali ulteriormente migliorativi sia per il proseguire della stretta politica di contenimento delle spese. Il risultato di tale ulteriore sforzo, costituisce - tanto più nella criticità dell'attuale momento storico - un

elemento di concreto sostegno per le Amministrazioni comunali ed una risposta al crescente livello di attenzione sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte dei cittadini.

Per l'anno 2015, dunque, nessuna delle principali tariffe di smaltimento è stata aumentata né adeguata agli indici Istat: è stata invece confermata in € 5,00/ton oltre Iva la riduzione della tariffa per la frazione secca, come provvisoriamente applicata dal 1° settembre scorso (-4,39% in meno), ed ulteriormente ridotte le tariffe della frazione ingombranti (-1,55%, da € 141,90 a € 139,70 / ton Iva inclusa) e terre da spazzamento stradale (-2,56, da € 85,80 ad € 83,60 / ton Iva inclusa), determinandosi, a parità di quantitativi trattati, una riduzione dei costi per i Comuni in ragione di oltre € 250.000 Iva inclusa, chiaro segno del forte ed immutato impegno posto in essere da CEM Ambiente per assicurare ai Comuni soci ed alle comunità locali le migliori condizioni di esecuzione dei servizi.

Di seguito sono riportati i prospetti relativi alle tariffe di smaltimento proposte per il 2015 unitamente al raffronto con le annualità 2012 - 2014 ed alle tariffe relative alla gestione delle frazioni RUP, RAEE, Toner, T e/o F, vernici ed inerti. Relativamente alle tariffe RUP e RAEE si evidenzia l'adeguamento delle stesse ai prezzi di mercato con conseguente incremento della prima in ragione del 15,60% a fronte dell'integrale azzeramento della seconda, determinandosi, nel complesso, un benefico per i Comuni in ragione di circa € 100.000.

Raffronto TARIFFE 2012 - 2015 - € / tonn (iva inclusa)					
tipologia rifiuto	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	variazione %
Secco da r.d.	139,59	134,2	125,4	119,90	-4,39%
Umido da r.d.	109,45	106,15	106,15	106,15	=
Ingombranti	144,93	141,9	141,9	139,70	-1,55%
RSU	198	198	198	198,00	=
Verde	35,2	35,2	35,2	35,20	=
Terre spazzamento	93,50	88	85,8	83,60	-2,56%
RUP <sup>1</sup> (tariffa ad abitante)	€ 0,605 / ab.	€ 0,605 / ab.	€ 0,649 / ab.	€ 0,75 / ab.	+15,60%
RAEE <sup>2</sup> (tariffa ad abitante)	€ 0,385 / ab.	€ 0,385 / ab.	€ 0,330 / ab.	=	- 100%
Toner <sup>3</sup>	=	=	=	=	=
T e/o F <sup>3</sup>	2,64	2,64	2,64	2,64	=
Vernici <sup>3</sup>	1,485	1,485	1,485	1,485	=
Inerti	9,35	10,45	10,45	10,45	=

<sup>1</sup> pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali;

<sup>2</sup> frigoriferi, televisori/monitor, tubi catodici e neon;

<sup>3</sup> tariffe riferite al kg conferito e non alla tonnellata;

Come da prassi consolidata le tariffe indicate saranno applicate solo in caso di conferimento di tutte le frazioni di rifiuto, mentre in caso di affidamenti parziali sarà applicata una maggiorazione tale da garantire il corretto riparto dei costi sostenuti da CEM per i diversi servizi svolti a favore dei soci: tale maggiorazione sarà determinata calcolando, limitatamente al quantitativo

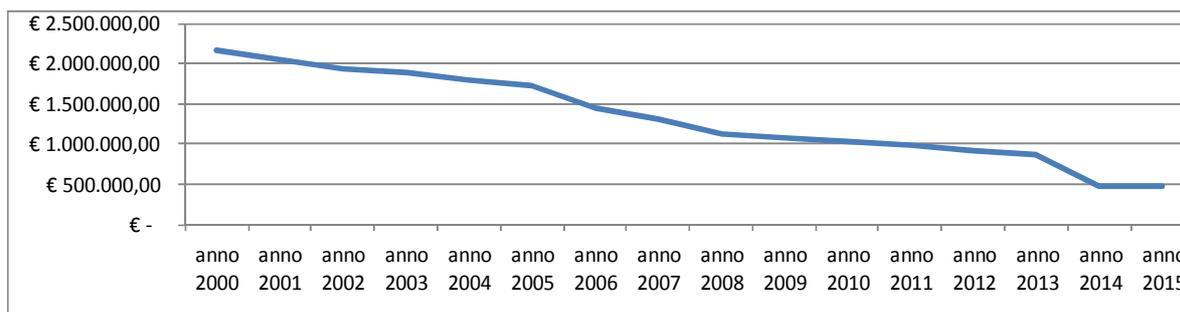
della frazione non conferita (stimata sulla produzione storica), i seguenti importi unitari.

tipologia rifiuto	quota spese per conferimento parziale
secco da r.d.	€ 15,00 / ton oltre Iva
umido da r.d.	€ 2,00 / ton oltre Iva
ingombranti	€ 2,50 / ton oltre Iva
rsu	€ 31,75 / ton oltre Iva
verde	€ 1,00 / ton oltre Iva
terre spazzamento	€ 7,10 / ton oltre Iva

Relativamente alla gestione del *post-discarica*, la stessa proseguirà per il 2015 sulla base del piano dei costi/ricavi approvato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso anno (a cui si rinvia per ulteriori dettagli) unitamente alla rinegoziazione delle convenzioni in essere con i Comuni di Cambiagio e Cavenago di Brianza per regolamentare la gestione del *post-discarica* fino all'avvenuta restituzione delle aree.

L'onere economico gravante sugli enti soci per l'anno 2015, in linea con quanto avvenuto nel 2014, è stato conseguentemente determinato in complessivi € 474.014, ovvero circa il 40% in meno della quota messa a carico dei bilanci degli enti soci fino al 2013, come si evince dall'allegato grafico.

**Andamento costi di Gestione post discarica**



### LO SVILUPPO DEI SERVIZI

Con l'inizio del 2015, a seguito dell'ormai imminente perfezionamento del procedimento di ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Macherio e Veduggio al Lambro, la gestione dei servizi di igiene urbana sarà estesa a questi due Comuni determinandosi conseguentemente l'aumento del fatturato relativo ad entrambe le maggiori aree di rilevanza dell'attività CEM: i servizi di igiene urbana (raccolta, trasporto, spazzamento strade, etc.) ed i ser-

vizi di trattamento/recupero/smaltimento. Nella stessa ottica si pone la valutazione circa la possibilità di integrare nella gestione CEM anche i servizi di raccolta per il Comune di Arcore alla scadenza dell'attuale contratto in essere tra questi ed il proprio appaltatore, prevista per la metà del 2015.

Dal 1° gennaio 2015, dovrebbe invece cessare definitivamente la gestione in essere per il Comune di San Giuliano Milanese, con conseguente contrazione dei ricavi (e corrispondenti costi) rilevati nel 2014.

Per quanto riguarda i servizi di smaltimento, si rileva che le previsioni per il 2015, pur a fronte dell'incremento della platea di utenti serviti a seguito della presa in carico dei due nuovi Comuni, evidenziano una sostanziale invarianza del dato relativo al fatturato atteso, sia in relazione al dato riferito ai quantitativi raccolti, che conferma la tendenza già riscontrata in sede di relazione semestrale, sia in relazione alla riduzione operata sulle tariffe unitarie di smaltimento, originata anche in relazione alla ulteriore limatura dei prezzi di trattamento/recupero/smaltimento pagati da CEM.

Si evidenziano, in proposito, gli importanti risultati ottenuti nell'ambito della sperimentazione del progetto Ecuosacco  la cui estensione su sei nuovi Comuni ha determinato una significativa revisione al ribasso delle previsioni di smaltimento della frazione secca da r.d. sulla base di una prudente elaborazione dei dati riscontrati nel primo anno della sperimentazione, cui corrisponde - come già sottolineato in sede di rendicontazione dei risultati del progetto - l'aumento delle altre frazioni e, soprattutto, dei materiali recuperabili (plastica /alluminio, vetro, carta).

Il dato in questione, al di là dell'effetto economico, risulta quindi particolarmente interessante in termini ambientali, attestando una riduzione nella produzione di rifiuto sul territorio dei Comuni CEM.

La gestione dei servizi di igiene urbana si conferma in ogni caso quale attività prevalente dell'azienda, assicurando ormai stabilmente oltre la metà del fatturato. A tale proposito, si rammenta che uno dei punti che caratterizzano le attività in corso di sviluppo congiunto con BEA S.p.A. riguarda proprio tale gestione e - nello specifico - l'ipotesi di replica del modello organizzativo e gestionale adottato dal CEM anche su uno o più Comuni di BEA. Nell'ambito di tali servizi risultano ormai consolidati e integrati nella complessiva gestione alcune attività complementari ed accessorie quali la conduzione delle piattaforme ecologiche ed il relativo sistema di controllo degli accessi, nonché le forniture di sacchi, sacchetti, bidoni e cassonetti, considerati ormai quali strumenti necessari ed indispensabili a supporto delle raccolte differenziate.

Pienamente consolidata è inoltre la gestione dei servizi di pulizia manuale e vuotatura cestini, assicurata dalla controllata CEM Servizi S.r.l. attraverso il cosiddetto operatore di

quartiere presso 27 Amministrazioni comunali.

Sul fronte dei servizi complementari ed accessori svolti per i Comuni soci, completata la procedura di cessione dei servizi di manutenzione edile e stradale e del servizio di gestione cimiteri, si conferma l'avvenuto avvio delle procedure per la dismissione delle attività relative ai servizi di assistenza e manutenzione impianti di videosorveglianza ed il sostanziale abbandono dei servizi complementari afferenti la gestione integrata del verde pubblico, che nel corso del 2015 saranno assicurati per 3 soli Comuni (erano 6 nel 2013) fino alla scadenza degli attuali affidamenti.

Proseguono invece, ancorché con effetto limitato in termini di fatturato, le ulteriori attività riguardanti i servizi di supporto alla riscossione e, tra i servizi e le forniture diverse, i progetti di noleggio auto elettriche (ancorché anch'essi in via di ultimazione).

Sul fronte delle convenzioni CONAI, le stime adottate per il budget 2015 confermano la significativa redditività della gestione in essere e la positività delle strategie adottate dal CEM, prevedendosi un incremento dei ricavi attesi di circa il 20% rispetto al budget 2014, e di poco inferiore ai risultati attesi in sede di consuntivo per lo stesso esercizio.

Ancora per il 2015 si attendono risultati positivi dalla gestione dell'impianto di trattamento delle terre da spazzamento stradale di Liscate che si riflettono nella già indicata riduzione di 2 euro /ton oltre Iva della tariffa di trattamento che sarà applicata ai Comuni soci.

In relazione ai positivi risultati ottenuti nella sperimentazione del progetto Ecuosacco e della necessità di sostenere le diverse iniziative in materia di raccolta differenziata attraverso adeguate campagne informative, si è ritenuto di mettere a budget la realizzazione di un piano di comunicazione tale da uniformare le iniziative informative realizzate sul territorio diffondendo il sistema gestionale adottato dalla società con l'obiettivo precipuo di stimolare massimamente la sensibilità e la consapevolezza dei cittadini del proprio ruolo strategico nel sistema rifiuti consolidando le "singole azioni virtuose" in un'ottica collettiva e generalizzata tale consentire la realizzazione di ulteriori miglioramenti dei già alti standard di raccolta differenziata raggiunti sul territorio.

Nella stessa ottica di sviluppo di progetti ed interventi di comunicazione sul territorio è da evidenziare l'intendimento di dare nuovo stimolo alle attività della Fondazione ex Idra come recentemente presa in carico da CEM Ambiente.

## **PREVISIONE DI COSTI E RICAVI PER IL 2015**

Di seguito sono riportate le previsioni dei ricavi e dei costi di gestione attesi per il 2015, formulate in linea con l'ormai consolidato obiettivo di un budget di previsione orientato al sostanziale pareggio economico ed all'indirizzo volto a minimizzare i costi per i soci coniu-

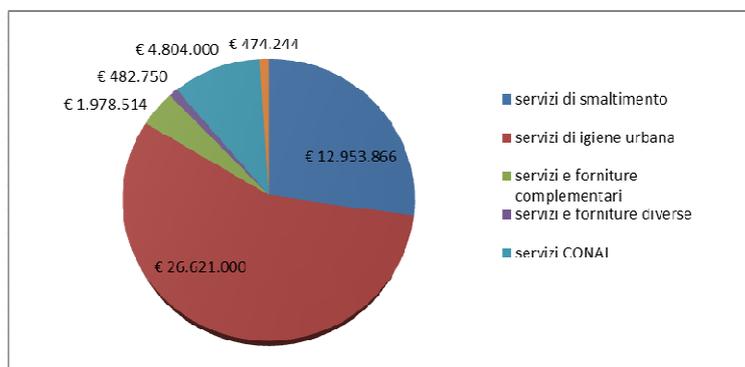
gando il massimo livello di qualità dei servizi erogati.

Le previsioni budget, di seguito riportate distintamente per le diverse aree di attività, sono state definite con la consueta ottica di prudenza gestionale sulla base delle informazioni e dei contratti in essere alla data attuale.

### Ipotesi Ricavi anno 2015

	previsione 2015	rif. budget 2014
servizi di smaltimento	€ 12.953.866	€ 12.981.221
servizi di igiene urbana	€ 26.621.000	€ 26.011.600
servizi e forniture complementari	€ 1.978.514	€ 2.199.014
servizi e forniture diverse	€ 482.750	€ 725.600
servizi CONAI	€ 4.804.000	€ 4.019.500
altro	€ 474.244	€ 478.244
	<b>€ 47.314.374</b>	<b>€ 46.415.179</b>

Segue tabella di ripartizione in forma di grafico a torta.



### Ipotesi Costi anno 2015

Per quanto riguarda i costi previsti per il 2015, le cui stime sono riportate nella tabella che segue, la maggioranza degli stessi riguarda la gestione degli appalti e dei servizi (35,8 milioni), in stretta correlazione alla configurazione della società, a cui si aggiungono 4,3 milioni per i servizi ed i contributi riferibili alla gestione delle convenzioni CONAI, 2 milioni per il personale e 2 milioni per la voce ammortamenti, mentre la quota rimanente riguarda gli indennizzi ambientali versati per gli impianti di Bellusco / Mezzago e Liscate <sup>1</sup>, i costi

<sup>1</sup> Sono indicati in questa voce i soli contributi versati direttamente da CEM per la gestione degli impianti di proprietà, con esclusione dunque dei contributi versati unitamente alle tariffe di smaltimento presso altri impianti dove CEM conferisce (principalmente la quota versata al termovalorizzatore di Trezzo S/Adda, che ammonta ad oltre € 800.000).

generali ed amministrativi le tasse e le imposte.

	trasporto e smaltimento frazione secca da r.d.	3.457.910
	trasporto e smaltimento frazione indifferenziata	352.920
	trasporto e smaltimento frazione umida da r.d.	2.493.700
	trasporto e smaltimento ingombranti	1.083.315
	trasporto e smaltimento scarti vegetali	466.688
	trasporto terre da spazzamento	29.750
	altri materiali	20.000
	<i>Servizio trasporto e smaltim rifiuti</i>	<i>7.904.283</i>
	<i>Servizi trasporto e smaltim rup e speciali</i>	<i>541.392</i>
	canone appalto ambito generale (47 Comuni)	20.653.000
	interv.spot e aggiuntivi extra can.	120.000
	servizi complementari oper.quartiere	2.250.000
	gestione / conduzione P.E.	1.260.000
	altro	142.000
	<i>Servizi per appalto SIU</i>	<i>24.425.000</i>
	<i>Servizi complementari</i>	<i>850.000</i>
	<i>Altri servizi e forniture</i>	<i>90.000</i>
	<i>Gestione convenzioni e contributi CONAI</i>	<i>4.362.000</i>
	canone gest./esercizio impianti	385.000
	servizio di trasp.fanghi/scarti	400.000
	servizi trasp.smalt.percolato	80.000
	servizi di disinfezione / derattizz	15.000
	analisi ambientali	60.000
	trasporto terre presso ns. impianto	75.000
	<i>Gestione e conduzione impianti</i>	<i>1.015.000</i>
	sacchi e sacchetti / contenitori	440.000
	attrezzature per videosorveglianza	10.000
	reattivi, reagenti, grassi, olii ed altri materiali	97.500
	prodotti/mat.consumi div.ferramenta	45.000
	carburante	35.000
	materiale e attrezzature per uffici	22.500
	<i>Materiale consumo e merci x erog servizi-forniture</i>	<i>650.000</i>
	<i>Consulenze e prestazioni amministrative</i>	<i>200.000</i>
	utenze diverse	350.000
	servizi di pulizia, vigilanza, copisteria, etc.	95.000
	spese postali / recapito corrispondenza	20.000
	altri servizi, assistenza sw, varie.	169.500
	<i>Utenze e servizi generali</i>	<i>634.500</i>
	manutenzione impianti e macchinari	177.500
	manutenzione immobili	50.000
	manut./riparaz.auto, mezzi operativi, autocarri	107.500
	<i>Manutenzioni</i>	<i>335.000</i>
	<i>Servizi assicurativi</i>	<i>175.000</i>
	compensi amministratori	50.500
	compensi collegio sindacale e organo di revisione	71.000
	<i>Compensi organi sociali</i>	<i>121.500</i>
	<i>Oneri e spese diverse</i>	<i>161.500</i>
	<i>Costo per indennizzi ambientali (escluso forno)</i>	<i>360.000</i>
	<i>Imposte e tasse indirette e indeducibili</i>	<i>245.000</i>
	<i>Salari e stipendi, oneri sociali, trr, altro</i>	<i>2.687.000</i>
	<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immo</i>	<i>1.970.000</i>
	<i>Variazioni sulle rimanenze</i>	<i>75.000</i>
	<i>Accantonamento fondo svalutazione crediti</i>	<i>80.000</i>
	<i>Accantonamento fondo rischi</i>	<i>50.000</i>
	<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>39.500</i>
	<i>Interessi ed altri oneri finanzia</i>	<i>-60.000</i>
	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>0</i>
	<i>Imposte sul reddito di esercizio (irpe ed irap)</i>	<i>340.000</i>
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>47.251.675</b>

## PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

La dinamica dei flussi di cassa attesa per il 2015 è tale da non destare preoccupazioni, né si ravvisano criticità rispetto al rimborso delle rate sul mutuo decennale acceso nel 2008 per finanziare la realizzazione dell'impianto di trattamento delle terre: l'importo residuo da rimborsare sul finanziamento di € 3.000.000 ammonta infatti ad € 1.570.683, mentre la dinamica dei tassi di interesse prevista nell'anno appare sostanzialmente stabile ed ancorata a valori particolarmente ridotti. E' stata inoltre estinta l'ultima tranche dei finanziamenti FRISL a suo tempo ottenuti per la realizzazione delle piattaforme ecologiche consortili.

## INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Sul fronte delle piattaforme ecologiche, ultimata la realizzazione della piattaforma ecologica in Comune di Pantigliate, nel 2015 andranno a completarsi le progettazioni relative al rifacimento della piattaforma ecologica in Comune di Melzo ed alla ristrutturazione di quella di Arcore, per poi potersi dare corso all'avvio dei lavori potenzialmente nella seconda parte dell'anno, compatibilmente con l'acquisizione delle autorizzazioni provinciali.

Per quanto riguarda la ristrutturazione della piattaforma ecologica in Comune di Trezzano Rosa, completate le progettazioni delle opere, sono ora in fase di definizione da parte del Comune alcune problematiche legate agli aspetti catastali delle aree.

Nel corso dell'anno è inoltre prevista la realizzazione degli interventi di adeguamento delle vasche di prima pioggia nella piattaforma ecologica di Vignate.

Il tutto per un importo stimato complessivamente in ragione di circa € 1,3 milioni di euro.

Con riferimento alla gestione del post-discarica, proseguono gli interventi di manutenzione straordinaria del *capping* di copertura connessi all'assestamento morfologico del corpo di discarica, la cui copertura è già prevista nei fondi per il ripristino accantonati sul bilancio, per un importo complessivo stimabile nell'intorno di € 400.000.

Ulteriori investimenti di più ridotto impatto riguardano, infine, il rinnovo delle attrezzature in uso presso i diversi impianti aziendali.

Comune di PANTIGLIATE

	TIPOLOGIE di RIFIUTO (quantità espresse in tonnellate)										
	RSU	Ingombranti	Terre Spazzamento	Secco da RD	Umido da RD	Verde	Assimilati	Inerti	T e/o F	Vernici	TOTALE
<b>Preconsuntivo quantitativi ANNO 2014</b>	98,62	117,08	96,46	629,05	629,40	178,57	0,00	129,99	0,11	6,02	<b>1.885,30</b>
<b>Previsione quantitativi ANNO 2015</b>	101,10	111,67	101,80	625,30	615,69	156,54	0,00	102,71	0,05	5,22	<b>1.820,08</b>

<b>Preconsuntivo COSTI ANNO 2014 (€)</b>	19.525,97	16.614,22	8.275,92	78.883,12	66.810,81	6.285,76	0,00	1.358,37	286,29	8.943,79	<b>206.984,26</b>
<b>Previsione COSTI ANNO 2015 (€)</b>	20.017,80	15.600,30	8.510,48	74.973,47	65.355,49	5.510,21	0,00	1.073,32	132,00	7.751,70	<b>198.924,77</b>

(gli importi sono IVA 10% inclusa)

	SPESE DI GESTIONE	R.U.P.	SMALTIMENTI	TOTALE
<b>IPOTESI DI COSTO ANNO 2015 (€)</b> (gli importi sono IVA 10% inclusa)	<b>€ 6.581,83</b>	<b>€ 4.903,80</b>	<b>€ 198.924,77</b>	<b>€ 210.410,40</b>

Si conferma l'affidamento del servizio di trattamento relativamente a tutte le frazioni di rifiuto indicate nella presente, della gestione dei materiali CONAI, dei RAEE e dei RUP, ai prezzi e secondo le stime di conferimento specificati nella Relazione di Budget.

Data \_\_\_\_\_ per accettazione (timbro e firma) \_\_\_\_\_